

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N. 12082

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita in Roma in data 30.05.2019,

- viste le note del 21.05.2019 e del 27.05.2019, con le quali rispettivamente il Prof. Pierluigi Campana, Direttore dei Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN e il Prof. Stefano Ragazzi, Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, chiedono l'indizione di una gara, in ambito comunitario, a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di pulizia, della durata di tre anni, suddivisa in due lotti, come di seguito specificato:
 - Lotto n. 1: servizio di pulizia dei Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN e degli Uffici della Presidenza, per un importo a base di gara di € 2.340.864,57, oltre oneri per eliminazione dei rischi da interferenza pari ad € 26.300,00, oltre IVA al 22%;
 - Lotto n. 2: servizio di pulizia dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, per un importo a base di gara di € 956.341,44, oltre oneri per eliminazione dei rischi da interferenza pari ad € 1.237,00, oltre IVA al 22%;
- vista la nota prot. n. AOODGf-2018-0001052 del 24.07.2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento alla Sig.ra Anna Tacchi, dipendente in servizio presso i Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN ed è stato costituito l'ufficio a supporto del Rup con la geometra Alessandra Lucente, dipendente in servizio presso i LNGS e il Sig. Francesco Marino, dipendente in servizio presso i LNF;
- tenuto conto che nelle note dei Direttori su citate è stato indicato altresì che la gara sarà aggiudicata, per entrambi i lotti, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 2 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica, mediante le formule e i criteri di valutazione indicati nel Disciplinare di gara, paragrafi 14 - 14.5;
- visti il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico con i relativi Allegati e le Condizioni contrattuali, predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento ed allegati alla presente deliberazione come parti integranti e sostanziali;
- considerato che il servizio in argomento è inserito nel programma biennale di acquisti di beni e servizi 2019/2020 dell'Istituto, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- ritenuto proporzionato e ragionevole richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità economico-finanziaria, l'aver realizzato, nel settore di attività oggetto dell'appalto, un fatturato specifico minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili alla data di pubblicazione del bando di gara (2016-2018) non inferiore rispettivamente ad € 800.000,00, IVA esclusa, per il Lotto n. 1 e ad € 400.000,00, IVA esclusa, per il Lotto n. 2, al fine di assicurare alla Stazione Appaltante lo svolgimento del servizio d'interesse da parte di un operatore economico che abbia una determinata solidità finanziaria a garanzia dell'esecuzione del contratto da affidare;
- ritenuto proporzionato e ragionevole richiedere, altresì, agli operatori economici, quale requisito di capacità tecnico-professionale, di aver eseguito nell'ultimo triennio (2016-2018) almeno un servizio analogo a quelli oggetto di gara d'importo non inferiore rispettivamente ad € 2.340.864,57, IVA esclusa, per il Lotto n.1 e ad € 956.341,44, IVA esclusa, per il Lotto n. 2;
- preso atto che il servizio in argomento, come attestato dal R.U.P. nella relazione del 09.05.2019, non può essere attivato mediante l'adesione alla Convenzione Consip "Facility Management", in quanto la relativa gara di appalto non è stata ancora aggiudicata per i lotti di riferimento;
- vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11190 del 29.10.2009, pubblicata sulla G.U.R.I. – Serie Generale - n. 55 del 08.03.2010, che fissa in 180 giorni dall'avvio della procedura la durata massima del procedimento di selezione del contraente negli appalti pubblici;
- vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1174 del 19.12.2018, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/05 a mezzo della quale è stato fissato l'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici e dalle Stazioni Appaltanti, per coprire nell'anno 2019 i costi di funzionamento della predetta Autorità;
- preso atto che per il servizio di pulizia per i Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN e per gli Uffici della Presidenza, è stimata una spesa complessiva di € 2.367.164,57, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a € 26.300,00, oltre IVA al 22%, per un totale di € 2.887.940,77 che trova copertura nel bilancio dell'Istituto - Laboratori Nazionali di Frascati - capitolo U1030213002 - pro-quota nei corrispondenti esercizi finanziari 2020-2022 di competenza;
- preso atto che per il servizio di pulizia per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN è stimata una spesa complessiva di € 957.578,44, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a € 1.237,00, oltre IVA al 22% e oltre la spesa relativa agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di € 65.944,12, per un totale di € 1.234.189,82, che trova copertura nel bilancio dell'Istituto - Laboratori Nazionali del Gran Sasso - capitolo U1030213002 – (Servizi di pulizia e lavanderia) pro-quota nei corrispondenti esercizi finanziari 2020-2022 di competenza come di seguito specificato:
 - € 34.283,05, esercizio finanziario 2019 – Serv. Spese Gen. Funz;
 - € 411.396,61, esercizio finanziario 2020 – Serv. Spese Gen. Funz;

- € 411.396,61, esercizio finanziario 2021 – Serv. Spese Gen. Funz;
 - € 377.113,55, esercizio finanziario 2022 – Serv. Spese Gen. Funz;
- visto l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture;

D E L I B E R A

1. di indire una gara in ambito comunitario, a procedura aperta, per l'affidamento del servizio di pulizia, della durata di tre anni, suddivisa in due lotti, come di seguito specificato:
 - Lotto n. 1: servizio di pulizia dei Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN e degli Uffici della Presidenza, per un importo a base di gara di € 2.340.864,57, oltre oneri per eliminazione dei rischi da interferenza pari ad € 26.300,00 ed IVA al 22%;
 - Lotto n. 2: servizio di pulizia dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, per un importo a base di gara di € 956.341,44, oltre oneri per eliminazione dei rischi da interferenza pari ad € 1.237,00 ed IVA al 22%;
2. di prevedere quale criterio di aggiudicazione, per entrambi i lotti, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 2 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica;
3. di approvare il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico con i relativi Allegati e le Condizioni contrattuali, predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento, che costituiranno la base documentale per la procedura di gara;
4. di fissare, quale requisito di capacità economico-finanziaria, l'aver realizzato, nel settore di attività oggetto dell'appalto, un fatturato specifico minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili alla data di pubblicazione del bando di gara (2016-2018) non inferiore rispettivamente: ad € 800.000,00, IVA esclusa, per il Lotto n. 1 e ad € 400.000,00, IVA esclusa, per il Lotto n. 2, al fine di assicurare alla Stazione Appaltante lo svolgimento del servizio d'interesse da parte di un operatore economico che abbia una determinata solidità finanziaria a garanzia dell'esecuzione del contratto da affidare;
5. di fissare, quale requisito di capacità tecnico-professionale, l'aver eseguito nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando di gara (2016-2018) almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara, di importo non inferiore rispettivamente: ad € 2.340.864,57, IVA esclusa, per il Lotto n.1 e ad € 956.341,44 IVA esclusa, per il Lotto n. 2;

6. di imputare la spesa stimata di € 2.367.164,57, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a € 26.300,00, oltre IVA al 22%, per un totale di € 2.887.940,77, relativamente al servizio di pulizia per i Laboratori Nazionali di Frascati e per gli Uffici della Presidenza, nel bilancio dell'Istituto - LNF - capitolo U1030213002, pro-quota nei corrispondenti esercizi finanziari 2020-2022 di competenza;
7. di imputare la spesa stimata di € 957.578,44, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a € 1.237,00, oltre IVA al 22% e oltre € 65.944,12 relativi agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per un totale di € 1.234.189,82, relativamente al servizio di pulizia per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, nel bilancio dell'Istituto - LNGS - capitolo U1030213002 - pro-quota nei corrispondenti esercizi finanziari 2020-2022 di competenza, come indicato in narrativa;
8. di incaricare il Presidente di nominare, con propria disposizione, i componenti della Commissione Giudicatrice.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DI FRASCATI
Divisione Tecnica e dei Servizi Generali
Servizi Generali

Frascati, 9 maggio 2019

Dott. P. Campana

Direttore LNF-INFN

Sede

Prof. S. Ragazzi

Direttore LNGS-INFN

Sede

Oggetto: Richiesta di indizione gara per l'affidamento del servizio di PULIZIA a ridotto impatto ambientale comprensivo della fornitura di prodotti igienico-sanitari, per la durata di anni 3, e suddiviso in 2 lotti:

Lotto 1 - Laboratori Nazionali di Frascati, AC e Uffici di Presidenza INFN

Importo presunto: € € 2.340.864,57 esclusa Iva al 22%

Importo degli oneri per la sicurezza da interferenze: € 26.300,00

Lotto 2 - Laboratori Nazionali del Gran Sasso

Importo presunto: € 957.578,44 esclusa Iva al 22%.

Importo degli oneri per la sicurezza da interferenze: € 1.237,00

Cari Direttori,

premesso che i contratti in essere per il Servizio di Pulizia sono scaduti il 31/12/2018 e sono stati già prorogati al 30/06/2019 prima ed che dovranno essere prorogati fino al 31/12/2019 poi e che è impossibile aderire alla convenzione Facility Management CONSIP a causa della mancata aggiudicazione della gara per i lotti di appartenenza, vi prego di voler inoltrare agli Organi Deliberanti la richiesta di indizione di una gara nella forma della procedura aperta, con pubblicazione del bando di gara e con criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dagli artt. 60 co. 1 e 95 co. 2 e 6 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Allego alla presente il Capitolato Tecnico Prestazionale.

Con i migliori saluti,

Il RUP

Anna Tacchi

Anna
Tacchi

Firmato
digitalmente da
Anna Tacchi
Data: 2019.05.09
18.20:08 +02'00'



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
codice fiscale 84001850589

Laboratori Nazionali di Frascati - Divisione Tecnica e dei Servizi Generali - www.lnf.infn.it/ditecnica
Via E. Fermi 40 - 00044 Frascati (RM) - Tel. +39 06 9403 1 - dirtec.lnf@pec.infn.it

Frascati, 21 maggio 2019

Ch.mo Prof.
Fernando Ferroni
Presidente dell'INFN

Divisione Affari
Contrattuali
Amministrazione Centrale INFN

OGGETTO: Richiesta di indizione gara per l'affidamento del servizio di PULIZIA a ridotto impatto ambientale comprensivo della fornitura dei prodotti igienico-sanitari, per la durata di anni 3.

Si richiede di sottoporre all'approvazione degli Organi Deliberanti dell'Istituto l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di Pulizia, come indicato in oggetto, per i LABORATORI NAZIONALI DI FRASCATI, AC E UFFICI DI PRESIDENZA.

L'importo presunto per il periodo è di € 2.340.864,57 (IVA 22% esclusa) e l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze di € 26.300,00 troverà copertura sui fondi a disposizione dei LNF per l'anno 2020 – 2021 - 2022 sul preventivo "Spese Generali Funzionamento SP Pulizia, capitolo U1030213002".

Il R.U.P. del procedimento è la Sig.ra Anna Tacchi.

Con i migliori saluti.

Il Direttore
Dott. Pierluigi Campana
Firmato digitalmente da CAMPANA PIERLUIGI
Organizzazione ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE - INFN
Data: 22/05/2019 12:43:57





Istituto Nazionale di Fisica
Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO
Servizio di Amministrazione

Assergi, 27 maggio 2019

Ch.mo Prof. F. Ferroni
Presidente dell'INFN.

Egr. Dott. Bruno Quarta
Direttore Generale dell'INFN.

Gent.ma Dott.ssa Simona Fiori
Direttore della Direzione Gestione e Finanza dell'INFN.

Egr. Dott. Alessandro Orlandi Del Bove
Direttore della Divisione Affari Contrattuali dell'INFN.

Egr. Ing. Dino Franciotti
Direttore della Divisione Acquisti e RUP dell'INFN.

LORO SEDI

Oggetto: richiesta di indizione gara nella forma della procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale comprensivo della fornitura di prodotti igienico-sanitari, per la durata di 36 mesi, e suddiviso in 2 lotti: Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Frascati, AC e Uffici di Presidenza INFN e Lotto 2 - Laboratori Nazionali del Gran Sasso

Caro Presidente,

è necessario procedere all'indizione di una gara, nella forma della aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lvo 50/16 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di cui in oggetto.

La sig.ra Anna Tacchi, dipendente dei LNF è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dal Direttore Generale.

Propongo che la gara venga aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dagli artt. 60 co. 1 e 95 co. 2 e 6 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Come da quadro economico dell'intervento, qui allegato, l'importo del Lotto 2 (LNGS) da porre a base d'asta è pari ad € 957.578,44 inclusi oneri per l'eliminazione delle interferenze pari ad € 1.237,00, oltre IVA al 22% per un importo totale pari ad € 1.168.245,70.

La spesa relativa all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lvo 50/2016 e s.m.i., pari ad € 65.944,12, troverà copertura sul medesimo capitolo di spesa previsto per il servizio in oggetto.



Istituto Nazionale di Fisica
Nucleare
codice fiscale 84001050589

Servizio di Amministrazione - LNGS - INFN - Via G. Acitelli,
22 - 67100 Assergi, L'Aquila (Italia)
tel. +39 0862 437253 - email: amministrazione@lngs.infn.it -
<https://www.lngs.infn.it/it>



Istituto Nazionale di Fisica
Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO
Servizio di Amministrazione

Si provvederà alla richiesta del CIG (Codice Identificativo Gara) dopo l'approvazione da parte degli organi competenti dell'Istituto.

Resto ovviamente a disposizione per ogni chiarimento eventuale ed invio cordiali saluti.

Il Direttore
(Prof. Stefano Ragazzi)

La spesa presunta dell'intervento, che risulta pari ad € 1.234.189,82, inclusi IVA al 22% ed incentivi di cui all'art. 113 del D. Lvo 50/2016 e s.m.i., troverà la seguente copertura finanziaria:

- in quanto € 34.283,05, Esercizio Finanziario 2019, fondi INFN assegnati ai LNGS, servizio SPESE GEN FUNZ, capitolo U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia);
- in quanto ad € 411.396,61, Esercizio Finanziario 2020, fondi INFN assegnati ai LNGS, servizio SPESE GEN FUNZ, capitolo U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia) a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;
- in quanto ad € 411.396,61, Esercizio Finanziario 2021, fondi INFN assegnati ai LNGS, servizio SPESE GEN FUNZ, capitolo U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia) a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;
- in quanto ad € 377.113,55, Esercizio Finanziario 2022, fondi INFN assegnati ai LNGS, servizio SPESE GEN FUNZ, capitolo U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia) a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti.

Il Responsabile Amministrativo
(Dott.ssa Lucia Virginia De Dominicis)

All.:
- quadro economico.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Servizio di Amministrazione - LNGS - INFN - Via G. Acitelli, 22
- 67100 Assergi, L'Aquila (Italia)
codice fiscale 84001850589 tel. +39 0862 437253 - email: amministrazione@lngs.infn.it -
<https://www.lngs.infn.it/it>



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

per l'affidamento del

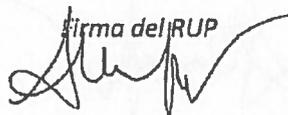
SERVIZIO DI PULIZIA

a ridotto impatto ambientale

per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori
Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

TRIENNIO 2019-2021

Marzo 2019

Firma del RUP


Sommario

CAPITOLO I - INDICAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	1
Articolo 1 – Presentazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.....	1
Articolo 2 – Definizioni.....	1
Articolo 3 – Oggetto dell'appalto.....	2
Articolo 4 – Durata dell'appalto.....	2
Articolo 5 –Importo presunto dell'appalto.....	2
CAPITOLO II - DESCRIZIONE DEI SERVIZI	3
Articolo 6 – Caratteristiche generali.....	3
Articolo 7 – Elenco delle prestazioni ordinarie.....	6
Articolo 8 – Fasce orarie.....	11
Articolo 10 – Prodotti pulizia.....	12
Articolo 11– Distributori dei prodotti igienico-sanitario.....	13
Articolo 12 – Macchinari e attrezzature.....	16
Articolo 13 - Clausola sociale di salvaguardia occupazionale e tutela dell'occupazione.....	18
Articolo 14 – Disposizioni riguardanti il personale.....	18
Articolo 15 – Responsabile e coordinatore del servizio.....	20
Articolo 16 – Segnalazione di guasti e problemi negli edifici e locali oggetto del servizio.....	21
Articolo 17 – Continuità del servizio.....	21
CAPITOLO III - CONTROLLI DI QUALITÀ E CONFORMITÀ DEL SERVIZIO	22
Articolo 18 – Sistema di autocontrollo.....	22
Articolo 19 – Verifiche e controlli.....	22
CAPITOLO IV - OBBLIGHI E ONERI	22
Articolo 20 – Obblighi e oneri a carico dell'Impresa.....	22
Articolo 21 – Disposizioni in materia di sicurezza.....	23
CAPITOLO V - INADEMPIMENTI E SANZIONI	23
Articolo 22 – Penali.....	23
Articolo 23 - Allegati.....	25

Firma del RUP


CAPITOLO I - INDICAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

Articolo 1 – Presentazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

L'INFN è un ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dedicato allo studio dei costituenti fondamentali della materia e delle leggi che li governano. Svolge attività di ricerca, teorica e sperimentale, nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astro-particellare. E' composto da 4 Laboratori di ricerca, 20 Sezioni e 6 Gruppi Collegati che hanno sede nei dipartimenti di fisica universitari, 3 Centri Nazionali, Amministrazione Centrale, Presidenza.

La sede legale è presso la Presidenza - Piazza dei Caprettari, 70, 00186 Roma RM

L'appalto riguarda 2 lotti, così suddivisi:

LOTTO 1 Servizio pulizia dei L.N.F. - Via E. Fermi 40 Frascati (RM)

I laboratori Nazionali di Frascati coprono una superficie di 130.000 mq e sono un luogo variegato che comprende 57 aree edificate con impianti tecnologici, uffici, laboratori, foresterie, camere pulite, servizi e aree a verde. La presenza giornaliera media tra dipendenti, associati e ospiti è di circa 500 unità. Gli eventi organizzati (divulgazione, seminari, conferenze etc) riguardano una media di 13.000 presenze di ospiti annuali.

Servizio pulizia degli Uffici di Presidenza - P.zza dei Caprettari 70 00186 Roma

Gli Uffici di Presidenza risiedono presso l'antico Palazzo Lante e si compongono di due appartamenti posti al piano terra e al 1° piano dell'edificio. E' il luogo dove si svolgono le funzioni istruttorie e di supporto tecnico-professionale in relazione ai compiti del Presidente, della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo dell'INFN. Inoltre presso la sede della presidenza si trova l'Ufficio Comunicazione.

LOTTO 2 Servizio pulizia dei L.N.G.S. - Via G. Acitelli 22- 67100 Assergi L'Aquila

I Laboratori Nazionali del Gran Sasso sono suddivisi in laboratori esterni e laboratori sotterranei.

I Laboratori esterni si estendono una superficie di 75.000 mq, con 20 edifici comprensivi di uffici, laboratori, autorimesse, magazzini, sala congressi, biblioteca, mensa vani tecnici, camere pulite.

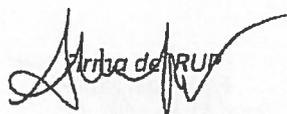
I laboratori sotterranei, costituiti da tre grandi sale sperimentali per un volume di circa 180.000 metri cubi, più gallerie di collegamento e servizio. La presenza giornaliera media tra dipendenti, associati e ospiti è di circa 150 unità.

Il servizio inoltre ha per oggetto vani tecnici situati ad Assergi (AQ) ed a Casale S.Nicola (TE).

Per maggiori informazioni si invita a visitare il sito istituzionale all'indirizzo <http://home.infn.it/it/>

Articolo 2 – Definizioni

Per "Impresa" e "Appaltatore" s'intende l'Impresa alla quale viene affidato il servizio di oggetto del presente appalto, disciplinata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA); per "Concorrente", si



Firma del RUP

intende ogni ditta che presenta offerta. Per "Istituto" e "Stazione Appaltante" s'intende l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) che affida all'Impresa il servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Articolo 3 – Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato, disciplina le modalità di esecuzione del servizio pulizia giornaliera e periodica a ridotto impatto ambientale (CAM - DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012) comprensivo della fornitura del materiale igienico come meglio descritti al successivo articolo 11.

In particolare il servizio di pulizia deve assicurare il raggiungimento dei seguenti fini:

- Mantenere un livello igienico-sanitario ottimale degli ambienti e delle strutture oggetto del servizio al fine di assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di lavoro al personale ed ospiti dell'INFN;
- Mantenere integro l'aspetto estetico dei locali e delle aree interessate dal servizio;
- Salvaguardare l'integrità delle superfici sottoposte alla pulizia.

Articolo 4 – Durata dell'appalto

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha la durata di 3 (tre) anni dalla data di stipula del contratto. Qualora allo scadere del termine naturale previsto dal contratto, la Stazione appaltante non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'Impresa sarà obbligata ad una sua continuazione per un periodo non superiore ai 6 (sei) mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

4.1 Periodo di prova

Per i primi 6 (sei) mesi il contratto di servizi s'intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire alla Stazione appaltante una valutazione ampia e complessiva del servizio offerto. Al termine di tale periodo, qualora l'Impresa, nonostante i ripetuti inviti, non abbia dato prova di affidabilità e serietà, la Stazione appaltante potrà recedere dal contratto mediante semplice preavviso di 15 (quindici) giorni da comunicare all'Impresa con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 5 – Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto, per singoli lotti, risulta così suddiviso:

Lotto 1 Servizio pulizia dei L.N.F. e Presidenza - Via E. Fermi 40 Frascati (RM) e P.zza dei Caprettari 70 00186 Roma - Importo € 2.340.864,57 più oneri per rischi da interferenza pari a € 26.300,00.

Lotto 2 Servizio pulizia dei L.N.G.S. - Via G. Acitelli, 22 67010 Assergi (AQ) - Importo € 956.341,44 più oneri per rischi da interferenza pari a € 1.237,00.

Gli importi sono da considerarsi IVA esclusa.

Firma del RUP


Nel servizio sono compresi i costi per la fornitura del materiale igienico necessario, nonché di tutti i servizi di pulizia extra canone richiesti nel periodo di riferimento.

In particolare, nel caso in cui l'Istituto decida di apportare delle modifiche riguardo ai servizi di pulizia richiesti, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di adeguare in modo proporzionale, in aumento e/o in diminuzione, l'importo contrattuale sulla base del prezzo offerto dall'Impresa in sede di gara e non potrà comunque superare il 20% del valore iniziale del contratto.

CAPITOLO II - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Articolo 6 – Caratteristiche generali

L'impresa, nell'esecuzione dei servizi prestati dal presente capitolato, dovrà uniformarsi ai "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" fissati dal Decreto del Ministero dell'Ambiente DM 24 Maggio 2012 e s.m.i.

L'Appaltatore deve organizzare e dirigere lo svolgimento del servizio di pulizia impartendo al proprio personale tutte le opportune direttive e adottando tutti i necessari accorgimenti al fine di garantire, in ogni caso, il risultato dal presente Capitolato e relativi allegati, dal Contratto, e da quanto presentato dall'Impresa in sede di gara.

6.1 Modalità di esecuzione del Servizio di pulizia

Il servizio di pulizia inteso come la somma di tutte le attività necessarie a salvaguardare lo stato igienico e sanitario degli ambienti di lavoro comprese le dotazioni di mobili e arredi, eseguito da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei è finalizzato ad assicurare la costante e perfetta pulizia ed igiene di tutti i locali ed ambienti della Stazione Appaltante.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti accuratamente e a perfetta regola d'arte, con l'impiego di mezzi e materiali idonei.

Si precisa che:

- Il servizio deve essere pertanto costituito da prestazioni giornaliere e prestazioni periodiche secondo le specifiche prestazioni minime e frequenze elencate ai successivi Allegati A e B;
- Al fine di garantire un servizio di pulizia ottimale degli ambienti, nel corso dell'appalto tali prestazioni potranno essere integrate e/o modificate a seconda della necessità. Per la quotazione di eventuali modifiche in aumento e/o in diminuzione, si ricorrerà ai prezzi specificati dall'impresa in fase di offerta economica (Allegati E ed F);
- In tutti gli ambienti, per le operazioni di pulizia devono essere impiegati materiali e prodotti specifici a seconda della tipologia di superficie da pulire. Tutti i prodotti impiegati devono essere conformi ai richiamati "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene". Al termine del servizio, l'attrezzatura utilizzata deve essere accuratamente pulita e risciacquata in modo da riportarla nei locali assegnati perfettamente pulita (CAM - DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012);
- L'Impresa è tenuta ad adottare durante l'espletamento del servizio, tutte le cautele necessarie

Firma del RUP



per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei beni della Stazione appaltante, provvedendo in caso di danno procurato dal proprio personale ad avvisare i referenti dell'Istituto ed eseguire la pronta riparazione dei beni danneggiati o, in caso d'impossibilità, il loro risarcimento;

- Sono comprese nell'importo contrattuale, le attività riguardanti la fornitura ed il posizionamento del materiale di consumo occorrente per i servizi igienici, nelle quantità necessarie, nonché il rifornimento di appositi sacchetti per i cestini gettacarte esterni ed interni e per i contenitori destinati alla raccolta differenziata. Onde evitare mancati approvvigionamenti, l'Impresa deve mantenere una scorta sufficiente di tali prodotti all'interno dei locali che le verranno assegnati dalla Stazione appaltante all'interno di ogni sede per lo svolgimento del servizio;
- È obbligo degli addetti verificare che, a conclusione dei lavori di pulizia, le porte, le finestre ed ogni accesso siano regolarmente chiusi. Alla vigilia delle chiusure prolungate (Pasqua, Agosto e Natale), gli addetti devono provvedere a chiudere in ogni edificio anche le eventuali persiane/tapparelle esterne (secondo le direttive specifiche impartite dal Rup);
- È, altresì, obbligo degli addetti disattivare al termine dei lavori di pulizia, gli impianti di illuminazione, siano essi costituiti da lampade, lampadari o simili;
- Gli addetti hanno l'obbligo di verificare le caditoie e griglie degli scarichi pluviali di terrazzi, balconi, cortili e garage e rimuovere in caso di necessità eventuali detriti, fogliame o quant'altro possa arrecare ostruzioni o intasamenti. Nel caso in cui non fosse possibile risolvere l'occlusione, gli addetti devono informare tempestivamente i responsabili della Stazione appaltante;
- Nel corso dell'appalto, la Stazione appaltante pur mantenendo inalterate le quantità di superfici da pulire ed il numero di ore contrattuali, si riserva il diritto di apportare variazioni alle fasce orarie indicate all'articolo 8. Tali modifiche non daranno luogo al riconoscimento di maggiori compensi o rimborsi di nessun genere.

6.2 Modalità specifiche per Lotto 1 - LNF e Presidenza

Oltre a quanto sopra specificato, si prescrive quanto segue:

1. Nel rispetto delle vigenti norme di legge che regolano la materia, l'Impresa deve provvedere giornalmente alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti negli appositi contenitori presenti nei vari edifici, inclusi quelli installati nel bar e nelle sale comuni della foresteria (carta e cartone, multi materiale: vetro, plastica e alluminio, umido e rifiuti indifferenziati) convogliando gli stessi nei contenitori pubblici nel rispetto dei Regolamenti Comunali vigenti. Spetta sempre all'Impresa l'onere di fornire e sostituire all'occorrenza i sacchetti per i predetti contenitori all'interno degli uffici, delle sale riunione, dei bagni, delle aree comuni, delle aree esterne ecc... L'Impresa dovrà mettere a disposizione dei LNF, per tale servizio un idoneo mezzo (vettura). Nei LNF, L'Impresa dovrà assicurare con una frequenza minima trimestrale un servizio efficace di sanificazione e lavaggio interno ed esterno dei bidoni o contenitori ecologici presenti all'interno delle sedi dell'Istituto incluso quelli utilizzati dal servizio ristorazione. L'Istituto si riserva nel corso dell'esecuzione del contratto, di modificare le


Firma del RUP

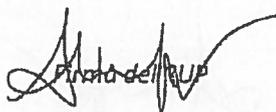
proprie modalità di gestione della raccolta differenziata senza che da ciò derivi nessun onere aggiuntivo. Qualora durante lo svolgimento dell'attività il personale dell'Impresa dovesse rilevare, da parte degli utenti, uno scorretto utilizzo dei contenitori predisposti per la raccolta differenziata dei rifiuti o delle isole ecologiche, dovrà procedere alla corretta differenziazione accantonando, eventualmente possibili materiali non conformi, dandone comunicazione al proprio responsabile che provvederà a segnalare per iscritto le anomalie riscontrate ai responsabili della Stazione Appaltante.

2. Oltre al servizio di pulizia presso le foresterie LNF, l'impresa dovrà fornire e procedere al cambio della biancheria da letto e della biancheria da bagno e al ripristino dei materiali igienici e del kit cortesia (19 singole e 6 doppie).
3. Vista la presenza all'interno del territorio dei LNF di n. 110 alberature di Pinus Pinea l'impresa dovrà procedere puntualmente alla pulizia dei viali interessati dalla caduta degli aghi di pino. L'impresa dovrà mettere a disposizione dei LNF, per tale servizio un idoneo mezzo per la pulizia stradale.

6.3 Modalità specifiche per Lotto 2 - LNGS

Oltre a quanto specificato al punto 6.1, si precisa quanto segue:

1. Nei LNGS è in vigore un Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.), conforme alla norma UNI EN ISO 14001. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta al rispetto di tale Sistema di Gestione.
2. I LNGS sono soggetti al D.Lgs. 105/15 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose". I LNGS attuano un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS-PIR) in conformità all'Allegato 3 al medesimo D.Lgs. 105/15. Tutti i dipendenti e i lavoratori che saranno impiegati nell'espletamento del servizio dall'Impresa aggiudicataria, dovranno essere abilitati preventivamente ad operare presso i LNGS previa frequenza e superamento di apposito corso di informazione, formazione ed addestramento secondo i contenuti dell'Appendice 1 al D.Lgs. 105/15. Il corso è erogato periodicamente dal Servizio Prevenzione e Protezione dei LNGS, nelle date e negli orari stabiliti dalla Direzione, senza alcun onere economico per l'Impresa aggiudicataria.
3. Per la pulizia dei laboratori sotterranei, dovrà essere utilizzato esclusivamente il prodotto ECOLABEL "Duocit Eco". Gli strofinacci di pulizia dopo il loro uso dovranno essere portati presso i laboratori esterni per i loro lavaggio, detta operazione è vietata all'interno dei laboratori sotterranei. L'acqua di lavaggio derivante dalle operazioni di pulizia dovrà essere rigorosamente raccolta e stoccata in appositi contenitori, forniti dalla stazione appaltante. Lo smaltimento del rifiuto liquido sarà a carico dei LNGS. L'impresa dovrà mettere a disposizione dei LNGS, per la pulizia dei servizi igienici dei laboratori sotterranei, una macchina a vapore il cui uso consenta di evitare l'utilizzo di prodotti detergenti che possano finire nello scarico dei bagni. L'impresa dovrà mettere a disposizione dei LNGS, per il servizio da svolgere presso i laboratori sotterranei, un idoneo mezzo elettrico che spazzoli, lavi ed aspiri le pavimentazioni dei Laboratori Sotterranei. Il liquido di lavaggio prodotto da tale macchina dovrà essere aspirato dalla stessa, in modo tale da evitare che possa defluire all'interno delle canaline di scolo e/o pozzetti di



raccolta delle acque di stillicidio. Anche il liquido di risulta di questa operazione dovrà essere rigorosamente raccolto e stoccato in appositi contenitori forniti dalla stazione appaltante. Lo smaltimento del rifiuto liquido sarà a carico dei LNGS.

4. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla squadra addetta al servizio di pulizia un mezzo (vettura) per il trasferimento dei rifiuti urbani dai diversi edifici dei laboratori esterni ai cassonetti di raccolta rifiuti solidi urbani posti nell'area dei laboratori esterni. L'auto potrà essere utilizzata anche per gli spostamenti del personale addetto agli interventi giornalieri di pulizia, per il trasferimento dai laboratori esterni ai laboratori sotterranei.

Si evidenzia che nell'ambito di attuazione del proprio SGA i LNGS hanno l'obiettivo di perseguire la raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, legno, metalli ferrosi e non ferrosi, ...); a tal fine sia presso i laboratori esterni che, in particolare, sotterranei sono stati collocati appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. La raccolta ed il ritiro dei rifiuti differenziati esula dal presente servizio; l'Impresa dovrà comunque, per quanto di sua competenza, uniformarsi a tale obiettivo.

6.4 Servizio di pulizia in Camere Pulite

L'Impresa dovrà assicurare la pulizia, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, relativamente alla classe di pulizia delle camere pulite presenti (Allegati C e D):

- Lotto 1 - LNF: n. 12 Camere pulite
- Lotto 2 - LNGS: n. 5 Camere pulite

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti accuratamente ed a perfetta regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei.

Nello svolgimento di tale servizio l'impresa dovrà tenere in particolare riguardo non solo le norme esistenti in materia, ma anche le metodologie e la loro convalida da parte dell'Istituto. Ai fini di stabilire una corretta sequenza delle attività di pulizia all'interno di una cleanroom verrà stilato un "Protocollo procedurale" e verranno effettuati controlli periodici per monitorare che tutta l'attività sia svolta in modo corretto e secondo le procedure scritte.

L'Impresa dovrà impiegare solo personale specializzato, appositamente formato e dotato di idonei strumenti di lavoro; il personale non ritenuto idoneo dalla Stazione Appaltante dovrà essere sostituito. Si dovranno utilizzare appositi carrelli, attrezzature e materiali di pulizia che dovranno essere riservati esclusivamente per tali aree.

Tutti i prodotti utilizzati per la pulizia delle camere pulite devono avere la certificazione per il tipo di Classe per la quale sono abilitati (ISO 14644 e Annex 1).

Articolo 7 – Elenco delle prestazioni ordinarie

Di seguito vengono specificate per ciascuna area le attività giornaliere minime da eseguire con le relative frequenze.


Firma del RUP

GRUPPO 1 - PAVIMENTI - ARREDI - APPARECCHIATURE

1.1. Spazzatura manutenzione pavimenti - Raccolta carta - Svuotatura cestini - Spolveratura manutenzione senza scale - Pulizia manutenzione vetri

Spazzatura di manutenzione dei pavimenti, con asportazione completa di ogni eventuale residuo di lavorazione (trucioli, segatura, ecc.). Raccolta manuale della carta in grossa pezzatura. Svuotatura, pulitura dei cestini porta rifiuti. Spolveratura esterna di manutenzione degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili senza l'uso di scale, con particolare riguardo a sedie, piani di lavoro, tavoli, scrivanie, mobili bassi, soglie interne di finestre. Pulizia di manutenzione, con eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi genere, su ambo le facce di porte a vetro, sportelli a vetro e simili.

1.2. Lavatura/pulizia manutenzione pavimenti

Lavatura e/o pulizia di manutenzione dei pavimenti con impiego di straccio umido e prodotti detergenti e disinfettanti in relazione al tipo di pavimento da trattare (marmo, gres, ceramica, cemento, gomma, flottante, parquet, vinilici e simili), con ravvivazione della lucidatura per quelli trattati a cera, con battitura e/o asportazione elettromeccanica di tessuti in genere (tappeti, zerbini, guide, moquette etc).

1.3. Lavatura/pulizia a fondo pavimenti

Lavatura e/o pulizia a fondo dei pavimenti con impiego delle attrezzature e dei prodotti più idonei in relazione al tipo di pavimento da trattare. E' prescritto l'impiego rigoroso dello straccio umido per i pavimenti vinilici e similari, che temono l'uso libero di acqua. E' previsto l'impiego di prodotti detergenti e disinfettanti ad azione germicida; è compreso, per i pavimenti trattati a cera, il rinnovo della ceratura e la successiva lucidatura del pavimento.

1.4. Pulizia a fondo senza scale

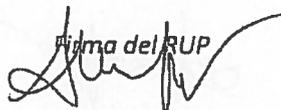
Pulizia a fondo con eventuale lavaggio degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili senza l'uso di scale già oggetto della spolveratura esterna di manutenzione di cui al punto 1.1. Asportazione elettromeccanica di polvere etc da poltrone, divani, sedie e imbottiti in genere.

1.5. Spolveratura di manutenzione con scale

Spolveratura di manutenzione degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili solo con l'uso di scale (tende in tessuto, tende alla veneziana e relativi cassonetti, mobili, scaffalature alte, tubazioni, canali, corpi illuminanti, cappe di aspirazione etc) nonché di tutti i termosifoni e mobiletti per il condizionamento.

1.6. Pulizia a fondo con scale

Pulizia a fondo con eventuale lavaggio degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili solo con l'uso di scale (tende alla veneziana e relativi cassonetti, mobili, scaffalature alte, tubazioni, canali, corpi illuminanti, cappe di aspirazione e relativi filtri etc) nonché dei termosifoni e mobiletti per il condizionamento. Le parti mobili dei corpi illuminanti vanno smontate, lavate e rimontate. Le tende in tessuto vanno smontate, lavate a secco e/o in lavatrice, stirate e rimontate.

Firma del RUP


1.7. Disinfezione telefoni

Disinfezione con idoneo prodotto degli apparecchi telefonici e similari.

1.8. Pulizia a fondo interno mobili

Pulizia a fondo con eventuale lavaggio delle superfici interne dei mobili (armadi, cassettiere).

1.9. Spolveratura libri e riviste biblioteche

Spolveratura di libri, riviste, documenti ed altro materiale sistemato nelle scaffalature delle biblioteche, con pulizia contemporanea a fondo dei piani di appoggio.

1.10. Spolveratura apparecchiature Visitor Centre

Spolveratura accurata e con particolare attenzione alla specificità e peculiarità di tutte le apparecchiature esposte nel locale del Visitor Centre.

GRUPPO 2 - SERVIZI IGIENICO-SANITARI

2.1. Lavatura e disinfezione apparecchi igienico sanitari

Lavatura e disinfezione degli apparecchi igienico-sanitari con impiego di idoneo prodotto disinfettante ad azione germicida e deodorante. La Ditta deve precedere, quando necessario, all'eliminazione di ogni eventuale ingorgo degli apparecchi, con pulizia da estendersi anche ai pozzetti ed alle scatole sifonate a pavimento.

2.2. Dotazione carta igienica, asciugamani e sapone

Sistemazione negli appositi contenitori dei servizi igienico-sanitari di carta asciugamani, carta

igienica, carta copri-water, sapone, sacchetti etc il tutto di fornitura dell'Impresa.

2.3. Pulizia di manutenzione rivestimenti

Pulizia di manutenzione dei rivestimenti delle pareti dei servizi igienico-sanitari (piastrelle, intonaci vetrificati ecc.) con eliminazione di qualsiasi traccia di sporco.

2.4. Pulizia a fondo rivestimenti

Pulizia a fondo dei rivestimenti delle pareti dei servizi igienico-sanitari (piastrelle, intonaci vetrificati ecc.) mediante lavaggio con idoneo prodotto detergente e disinfettante ad azione germicida e l'utilizzo di apposito macchinario con atomizzazione del vapore ad alta temperatura.

GRUPPO 3 - VETRI - RIVESTIMENTI - PARETI - SOFFITTI

3.1. Lavatura a fondo superfici a vetro

Lavatura a fondo, su entrambe le facce, delle superfici a vetro (finestre, porte a vetri, pannelli, tramezzi vetrati, sopralluci di porte e pareti, ecc.).

3.2. Pulizia a fondo rivestimenti

Pulizia a fondo con eventuale lavatura delle pareti interne (marmo, mosaico, laminati, materiali plastici, legno ecc.).

3.3. Spolveratura pareti e soffitti

Spolveratura e pulizia manuale o elettromeccanica delle pareti e dei soffitti.

Alma de RUP

GRUPPO 4 - DAVANZALI - INFISSI

4.1. Pulizia a fondo davanzali

Pulizia a fondo di davanzali e soglie, all'esterno degli infissi.

4.2. Pulizia a fondo parti metalliche

Pulizia a fondo delle parti metalliche (maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre, corrimani e similari) e lucidatura, ove necessaria.

4.3. Infissi

Lavatura su entrambe le facce degli infissi (finestre, porte, porte pieghevoli, ecc.)

4.4. Infissi con utilizzo di scale e ponteggi

Lavatura sulle facce esterne degli infissi (finestre, porte, porte pieghevoli, ecc.)

GRUPPO 5 - STRADE

5.1. Pulizia strade, viali, piazzali, terrazze

Spazzatura manuale o meccanica di strade, viali e piazzali, con svuotatura e pulizia dei cestini porta rifiuti e dei posa-cenere e rimozione di eventuali erbacce. E' compresa la rimozione dalle superfici a verde di carte o rifiuti di altro genere (bottiglie, barattoli, scatole, ecc.). Sanificazione punti raccolta rifiuti. Controllo chiusini e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi.

5.2. Lavatura delle pavimentazioni

Lavatura delle pavimentazioni delle terrazze, strade, viali e piazzali con l'impiego delle attrezzature e dei prodotti più idonei per il tipo di superficie.

5.3. Pulizia pozzetti di raccolta acqua

Pulizia di tutti i pozzetti di raccolta acqua su terrazze, strade, viali e piazzali mediante aspirazione meccanica dei detriti.

5.4. Pulizia dei monumenti esterni

Spolveratura e lavaggio dei monumenti storici esterni con preventiva asportazione di fogliame e rimozione detriti.

GRUPPO 6 - FORESTERIE

6.1. Rifacimento letti

Riordino giornaliero delle stanze delle foresterie, qualora utilizzate, compreso il rifacimento dei letti e la sostituzione completa della biancheria per utilizzi superiori alla settimana.

6.2. Cambio biancheria da letto e da bagno

Nel caso di partenza dell'ospite che utilizza la stanza si dovrà provvedere alla fornitura e al cambio completo di tutta la biancheria da letto e da bagno.

6.3. Rassetto cucina e stoviglie

Si dovrà provvedere ad una pulizia accurata della cucina, con particolare attenzione alle stoviglie e a tutti gli elettrodomestici (frigorifero, cucina, forno, lavatrice e lavastoviglie).

6.4. Lavaggio tende, copriletti e coperte

Firma del RUP

Le tende dovranno essere smontate e lavate a secco o in lavatrice, secondo la natura dei tessuti, per poi essere nuovamente posizionate a regola d'arte.

GRUPPO 7 – LABORATORI SOTTERRANEI

7.1. Spazzatura meccanica e/o manuale delle pavimentazioni

Spazzatura meccanica (mediante aspirazione) e manuale delle pavimentazioni delle sedi dei laboratori sotterranei (A-B-C), della Galleria Auto, della Galleria Tir e di tutti i cunicoli di collegamento.

7.2. Lavatura delle pavimentazioni

Lavatura delle pavimentazioni delle sale laboratori sotterranei (A-B-C), della Galleria Auto, della Galleria Tir e di tutti i cunicoli di collegamento, mediante idonei macchinari elettrici (lavasciuga) da dedicare esclusivamente ai Laboratori Sotterranei.

L'acqua utilizzata per il lavaggio dovrà essere raccolta e portata fuori dai laboratori sotterranei ed in nessun caso gettata nei pozzetti di raccolta acqua dei laboratori sotterranei o delle gallerie.

7.3. Pulizia pozzetti di smaltimento acqua

Pulizia di tutti i pozzetti di raccolta acqua disposti lungo la Galleria Auto, la Galleria Tir e lungo i cunicoli di collegamento, mediante aspirazione meccanica degli stessi.

7.4. Spolveratura pareti

Spolveratura meccanica di tutte le pareti divisorie lavabili, delle pareti in pannelli sandwich dei box e dei portoni, compreso i relativi infissi.

7.5. Lavaggio pareti

Lavaggio meccanico e/o manuale di tutte le pareti divisorie lavabili, delle pareti in pannelli sandwich dei box e dei portoni compreso i relativi infissi, con l'impiego di acqua e prodotti detergenti e disinfettanti adatti ai vari tipi di superficie e sporco da trattare. L'acqua e i detergenti utilizzati per il lavaggio dovranno essere raccolti e portati fuori dai laboratori sotterranei ed in nessun caso gettati nei pozzetti di raccolta acqua dei laboratori sotterranei o delle gallerie.

GRUPPO 8 – CAMERE PULITE

8.1. Pulizia Pavimenti-Svuotamento cestini-pulizia tavoli e scaffalature

Spazzatura meccanica (mediante aspirazione) dei pavimenti con asportazione completa e attenta di ogni detrito. Pulizia manuale con impiego di panno antipolvere. Lavatura con straccio imbevuto di prodotto liquido antistatico per camere pulite. Svuotamento dei cestini.

Spolveratura dei tavoli e delle scaffalature con panno antipolvere. Lavatura con straccio imbevuto di prodotto liquido antistatico.

L'effettuazione delle pulizie periodiche e di fondo, dovrà avvenire secondo un calendario concordato con la Stazione appaltante. A tal fine l'Impresa si impegna, prima dell'inizio del contratto, a formulare una proposta di calendario, articolato su trimestri, dettagliato e distinto per singolo edificio, riportante


Firma del RUP

la data di esecuzione degli interventi di pulizia periodica e di fondo. Il calendario dovrà essere completo e con un margine di flessibilità che permetta ai responsabili della Stazione appaltante, prima di approvarlo, di armonizzarlo con altre attività in corso nelle sedi interessate. Il mancato rispetto del calendario senza giustificato motivo, comporta l'addebito delle penali previste al successivo articolo 22.

La corretta esecuzione delle pulizie periodiche, sarà comprovata attraverso la compilazione di una reportistica specifica e dei controlli ad hoc da parte del personale della Stazione appaltante. Ciascun report sarà sottoscritto per accettazione dalla Stazione appaltante.

Articolo 8 – Fasce orarie

I lavori dovranno essere effettuati rispettando un orario programmato e concordato preventivamente con i referenti della Stazione appaltante, in modo da evitare eventuali interferenze allo svolgimento dell'ordinaria attività espletata in ogni edificio e singolo ambiente.

Lotto 1-LNF

le prestazioni giornaliere saranno effettuate di norma dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 06:00/19:00 in modo da non intralciare le attività dell'Istituto. In occasione di specifici eventi, potrà essere richiesto all'Impresa di anticipare o posticipare l'orario di pulizia. Per i servizi igienico sanitari della Portineria, dell'Ed.36, delle Sale Controllo, della Direzione e del Centro di Calcolo le operazioni saranno estese anche al sabato.

le prestazioni periodiche dovranno essere eseguite nella frequenza minima specificata nell'Allegato A e devono essere preventivamente concordate con gli incaricati referenti della Stazione appaltante. Eventuali modifiche in corso d'anno dovranno essere concordate con i referenti della Stazione appaltante.

prestazioni in emergenza In caso di allagamento di locali a seguito di eventi atmosferici o rottura di tubazioni o di atti vandalici tipo scritte sui muri, danneggiamento manufatti ecc., l'Impresa dovrà intervenire nel più breve tempo possibile, effettuando ogni intervento necessario al corretto ripristino dei locali interessati.

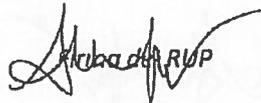
Lotto 2 - LNGS

le prestazioni giornaliere saranno effettuate di norma dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 06:00/20:00 in modo da non intralciare le attività dei LNGS. All'interno di tale arco di tempo i Responsabili delle parti provvederanno a definire il calendario generale dei servizi di pulizia e il programma esecutivo particolareggiato delle varie operazioni, in relazione alle esigenze dell'Istituto.

L'orario di accesso ai locali, il calendario generale ed il programma esecutivo potranno essere variati dall'Istituto per proprie esigenze di servizio, con preavviso all'Impresa non inferiore a giorni tre, senza che questa possa sollevare alcuna obiezione o richiedere alcun compenso aggiuntivo.

L'Impresa è tenuta alla stretta osservanza dell'orario di lavoro, del calendario generale ed in particolare del programma esecutivo stabilito.

In occasione di specifici eventi, potranno essere richiesto all'Impresa modifiche agli orari di lavoro stabiliti.



Le prestazioni periodiche dovranno essere eseguite nella frequenza minima specificata nell'Allegato B e dovranno essere preventivamente concordate con gli incaricati referenti della Stazione appaltante. Eventuali modifiche in corso d'anno dovranno essere concordate con i referenti della Stazione appaltante.

prestazioni in emergenza In caso di allagamento di locali a seguito di eventi atmosferici o rottura di tubazioni o di atti vandalici tipo scritte sui muri, danneggiamento manufatti, ecc, l'Impresa dovrà intervenire nel più breve tempo possibile, effettuando ogni intervento necessario al corretto ripristino dei locali interessati.

8.1 Monte ore annuo lavorato

Al fine di rappresentare ai soggetti candidati il livello di qualità atteso erogato dall'espletamento delle attività previste dal presente Capitolato viene proposto un monte ore annuo lavorato (effettivamente erogato e non il monte ore contrattualizzato) di riferimento:

- Lotto 1 – LNF e Presidenza – Monte ore annuo lavorato minimo indicato in ore 34.213,4;
- Lotto 2 – LNGS - Monte ore annuo lavorato minimo indicato in ore 14.170.

Articolo 9 – Accessi e gestione delle chiavi

L'Impresa aggiudicataria per l'espletamento del servizio appaltato, riceverà in custodia le chiavi per accedere agli edifici e/o stanze. L'Impresa sarà pertanto responsabile nei confronti dell'Istituto dell'operato dei propri addetti e provvederà ad istruirli in modo che sia sempre garantita la sicurezza dei locali a loro affidati. In nessun caso le chiavi, dovranno essere lasciate incustodite, seppur nascosti. Per le pulizie degli uffici e i locali di cui non sarà possibile consegnare le chiavi, andranno concordati gli orari per l'effettuazione degli interventi.

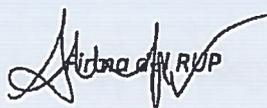
Articolo 10 – Prodotti pulizia

Le attività di pulizia dovranno essere effettuate con l'utilizzo di prodotti idonei ed efficaci in relazione alle superfici da trattare, preparati, utilizzati e smaltiti secondo le vigenti normative e le specifiche dei fabbricanti. I prodotti che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio di pulizia dovranno essere in possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel e conformi ai Criteri Ambientali Minimi approvati dal Ministero dell'Ambiente con DM 24 Maggio 2012 e s.m.i. ed a Criteri e riferimenti UE per prodotti e servizi di pulizia documento visibile alla pagina:

http://ec.europa.eu/environment/gpp/pdf/toolkit/cleaning_product/it.pdf.

Di tutti i prodotti e materiali che l'Impresa intende impiegare nello svolgimento del servizio, dovranno essere fornite come allegati all'offerta tecnica, la compilazione della lista dei prodotti, le schede tecniche e di sicurezza, e le specifiche di impiego (art. 5 D.M. 24/05/2012 – Gazzetta Ufficiale del 20/6/2012).

Altri prodotti non inclusi nella lista depositata dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Stazione appaltante. Non devono, inoltre, essere utilizzati prodotti privi delle necessarie indicazioni e



Autografo del RUP

diciture. Tutti i materiali/prodotti utilizzati per il servizio di pulizia stoccati presso i locali della Stazione appaltante, contenuti in sacchetti, bottiglie e/o taniche dovranno singolarmente riportare le indicazioni necessarie al riconoscimento del prodotto stesso.

Sarà consentito il deposito di prodotti per le sole quantità ragionevolmente necessarie a garantire la continuità delle prestazioni.

L'Impresa sarà responsabile della custodia dei prodotti e nessun indennizzo potrà essere richiesto alla Stazione appaltante nel caso di eventuali furti delle attrezzature e/o dei prodotti.

La Stazione appaltante, potrà proibire l'utilizzo di materiali, detersivi, disinfettanti e quant'altro possa, a suo giudizio, essere ritenuto non idoneo. In tal caso, qualora nel corso dell'appalto, la Committente, dovesse richiedere per qualsiasi motivo la sostituzione di uno o più prodotti, l'Impresa s'impegna, senza richiedere per questo alcun onere aggiuntivo, alla sostituzione tempestiva del prodotto e a presentare allo stesso tempo le eventuali nuove schede tecniche.

Articolo 11- Distributori dei prodotti igienico-sanitario

11.1 Installazione

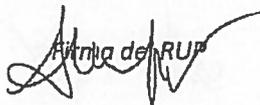
È a carico dell'Impresa la fornitura iniziale, l'installazione, la manutenzione e la sostituzione dei distributori/dispenser eventualmente rotti e/o mancanti. È altresì a carico dell'Impresa la gestione di tutte le chiavi per montaggio, smontaggio, ricarica di qualsiasi apparecchiatura installata che dovrà essere chiusa (qualora provvista di serratura o blocco meccanico) e le cui chiavi non dovranno essere lasciate in loco. Al termine del contratto tutto il materiale installato diverrà di proprietà dell'Istituto.

L'installazione di nuovi distributori dovrà avere inizio entro 10 giorni dalla stipula del contratto presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso e a partire dal 10/8/2020 per i Laboratori Nazionali di Frascati e gli Uffici di Presidenza di Roma ed essere completata entro una settimana da tali date mantenendo allo stesso tempo la funzionalità del servizio. I distributori installati, dovranno essere completi del relativo materiale di consumo.

I nuovi distributori dovranno essere installati a regola d'arte, con un numero di ancoraggi consono e posizionati al posto dei distributori esistenti, sfruttando per quanto possibile i punti di attacco delle vecchie installazioni. Asportando i vecchi punti di attacco, l'Impresa dovrà provvedere all'otturazione, con appositi stucchi o malte, dei fori conseguenti allo smontaggio e alla pulizia del locale di installazione da eventuali imballi e da ogni materiale di risulta.

Al fine di non arrecare disagio agli utenti, l'Impresa aggiudicataria dovrà coordinarsi con la ditta uscente in maniera da procedere all'installazione dei nuovi distributori in contemporanea alla rimozione dei vecchi. I distributori dovranno essere totalmente nuovi e mai utilizzati in precedenza.

Nella fornitura dovranno essere inclusi, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione appaltante, tutti gli interventi da effettuarsi entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della richiesta, per nuove installazioni, disinstallazioni, ricollocazioni, sostituzioni, riparazioni degli apparecchi.


Firma del RUP

L'Aggiudicatario dovrà consegnare il materiale nel corso del triennio, in forma frazionata, franco di ogni spesa di trasporto, imballo, facchinaggio, ecc. nessuna esclusa.

La consegna avverrà con cadenza mensile ai Laboratori Nazionali di Frascati e ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso e con cadenza bimestrale agli Uffici di Presidenza di Roma.

11.2 Caratteristiche tecniche

I distributori ed i relativi materiali di consumo che formano oggetto della fornitura, dovranno essere realizzati con materiali di prima qualità rispettando ogni normativa vigente che ne disciplina la produzione e la vendita e conformi alle prescrizioni di seguito descritte:

Carta asciugamano a rotolo

Di pura cellulosa, colore bianco, in materiale ABS antiurto, Numero Veli: 1, Grammatura: 40 gr/mq ca.

Distributori automatici carta a rotolo

Distributore completamente automatico a funzione meccanica, a norma della legge sulle sicurezze, colore bianco, almeno dotato dei seguenti automatismi:

- dispositivo automatico per lo scorrimento del rotolo e per il dosaggio da erogare,
- dispositivo automatico per il taglio della carta, a mezzo taglierina meccanica a norma della legge sulle sicurezze,
- dispositivo automatico per il trascinamento e successiva erogazione.

Carta asciugamani a fogli piegati

Di Pura cellulosa, colore bianco, idrosolubili, Numero Veli: 2

Distributori asciugamani a fogli piegati

Distributore asciugamani a fogli a ricarica continua, fornito di serratura e chiave, in materiale ABS antiurto

Gel disinfettante per mani

Gel igienizzante antibatterico con distributore di tipologia "no touch", testato dermatologicamente.

Colonnina per gel disinfettante mani

Distributore autoportante automatico bianco, in materiale ABS antiurto.

Carta igienica

Pura cellulosa, di colore Bianco, Numero Veli: 2, Grammatura: 17 gr/mq +/-0,5 gr

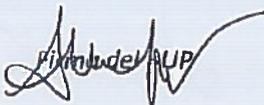
Distributore di carta igienica

Distributore automatico bianco, in materiale ABS antiurto.

Carta copriwater in fogli

Velina di cellulosa, colore Bianco, Numero Veli: 1 Grammatura: 15 gr/mq +/- 1 gr.

Distributore automatico di fogli copri-water



Finale del SUP

Distributore in acciaio smaltato anti ruggine o ABS bianco, con chiusura a chiave e doppia capacità di carica.

Sapone a schiuma

Aspetto fisico: Liquido che si trasforma in schiuma, **Stabilità chimica:** superiore a 30 mesi. **Fattore PH:** 5,0 +/- 0,5; **Biodegradabilità superiore al: 90%**

Dosatore di sapone a schiuma

Dosatore in ABS antiurto, colore bianco con finestrella trasparente per verificare il livello del sapone., atto al contenimento di sapone a schiuma, provvisto di valvola anti-sgocciolo, con pompa erogatrice a pressione.

Contenitori igienici

Contenitori igienici in ABS bianco comprensivi di sacchetti da collocare nei bagni delle donne con all'interno idoneo disinfettante che rispetti le normative del Ministero della Sanità.

Tappeti in nylon con fondo gomma 120x180 circa

Tappeto realizzato per essere posizionato agli ingressi e punti di forte passaggio, deve trattenere polvere e acqua. Il servizio deve prevedere il posizionamento, la sostituzione ed il lavaggio periodico dei tappeti.

Tappeti in nylon con fondo gomma 90x150 circa

Tappeto realizzato per essere posizionato agli ingressi e punti di forte passaggio, deve trattenere polvere e acqua. Il servizio deve prevedere il posizionamento, la sostituzione ed il lavaggio periodico dei tappeti.

Kit cortesia foresteria

Sacchetto in carta politenata per smaltimento assorbenti igienici, saponetta, shampoo doccia

11.3 Consumi Lotto 1- LNF

I consumi annuali presunti e stimati, tenendo conto dei consumi degli anni precedenti, sono tendenzialmente i seguenti:

- Laboratori Nazionali di Frascati

Forniture	Quantità
Rotoli carta igienica	6.800 rotoli
Kit cortesia bagno	2.000 kit
Rotoli in carta asciugamani a strappo	2.200 rotoli
Carta asciugamani a foglietti idrosolubili	1.000.000 fogli
Sapone a schiuma antibatterico	600 lt
Copriwater	20.000 fogli
Gel disinfettante per mani	40 lt
Tappeti grandi antipolvere	28
Tappeti piccoli antipolvere	9

- Uffici di Presidenza

Finna del RUP

Forniture	Quantità
Rotoli carta igienica	1.000 rotoli
carta asciugamani a foglietti idrosolubili	85.000 fogli
Sapone a schiuma antibatterico	30 lt
Copriwater	600 fogli
Tappeto grande antipolvere	1

Distributori per materiale igienico.

Il numero dei distributori è tendenzialmente il seguente:

- Laboratori Nazionali di Frascati

Distributori	Quantità
Distributori carta igienica	171
Distributori carta asciugamani a foglietti	92
Distributori rotoli in carta asciugamani	57
Distributori copriwater	133
Distributori sapone schiuma	159
Contenitori raccolta assorbenti igienici	60

- Uffici di Presidenza

Distributori	Quantità
Distributori carta igienica	4
Distributori carta asciugamani	6
Distributori copriwater	4
Distributori sapone schiuma	7
Contenitori raccolta assorbenti igienici	4

11.4 Consumi Lotto 2-LNGS

Forniture	Quantità
Carta igienica	60000 ml
Rotoli in carta asciugamani a strappo	3000 pz
Carta asciugamani a foglietti idrosolubili	290000 fogli
Sapone a schiuma antibatterico	70 lt
Copriwater	4000
Sacchetti+deodorante per contenitori igienici	2500
Gel disinfettante per mani	30 lt
Tappeti grandi antipolvere	10
Tappeti piccoli antipolvere	20

Articolo 12 – Macchinari e attrezzature

L'Impresa, nell'esecuzione delle prestazioni dovrà utilizzare macchinari ed attrezzature certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

firma del RUP


Tutti gli attrezzi, macchine ed apparecchiature utilizzati dovranno essere di ottima qualità, idonei agli specifici scopi di utilizzo, essere tecnicamente efficienti e non rumorosi, e dovranno essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento e dotati di accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Al fine di impedire la liberazione di polvere negli ambienti, l'Impresa dovrà ridurre al minimo indispensabile l'utilizzo di scope e tecniche di pulizia a secco e privilegiare l'uso di aspirapolvere filtranti, di pulizie ad umido e panni idonei a trattenere elettrostaticamente la polvere.

Gli aspirapolvere, i battitappeto, le spazzole elettriche e simili attrezzature dovranno essere sempre muniti di dispositivo di aspirazione e filtraggio. La spazzatura a secco dovrà essere di norma limitata alla raccolta di materiali grossolani.

Dopo l'uso, tutto il materiale deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto con ordine all'interno dei locali concessi in uso dalla Stazione appaltante. A tutte le attrezzature e macchine utilizzate nel servizio, dovrà essere applicata una targhetta indicante il nome dell'Impresa.

Sarà consentito il deposito di macchinari e prodotti per le sole quantità ragionevolmente necessarie a garantire la continuità delle prestazioni.

L'Impresa sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati. La Stazione appaltante non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

12.1 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 1 - LNF

Tipo	Quantità
Automezzo	1
Moto-spazzatrice cabinata uomo a bordo (esterni)	1
Mono-spazzola	4
Soffiatore	2
Decespugliatore	1
Aspirapolvere a zaino	1
Battitappeto	2
Idro-pulitrice	1
Lavamoquette ad estrazione	1
100 gradi	1
Aspira-liquidi	2
Lavatrice industriale	1
Carrelli/monocar	28/6
Carrelli a cesto	17

12.2 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 1 - Presidenza

Tipo	Quantità
Aspirapolvere a zaino	1

Firma del RUP

Battitappeto	1
--------------	---

12.3 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 2 – LNGS

Tipo	Quantità
Automezzo	1
Lavasciuga uomo a bordo (galleria)	1
Lavasciuga corridoi	1
Aspirapolvere a zaino	2
Aspira-liquidi e Aspirapolvere industriale	2
Lavatrice industriale	1
Atomizzatore di vapore ad alta temperatura	1
Moto-spazzatrice cabinata uomo a bordo (esterni)	1

Articolo 13 - Clausola sociale di salvaguardia occupazionale e tutela dell'occupazione

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, il personale dell'impresa uscente, calcolato come media del personale impiegato nei sei mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento di cui al presente Disciplinare è il seguente:

Lotto 1

UNITA' DI PERSONALE	QUALIFICA	LIVELLO	ANZIANITA'	SCATTI DI ANZIANITA'
1	Operaio	2	17/02/2011	Lnf- Frascati
1	Operaio	2	01/09/1987	Lnf- Frascati
1	Operaio	2	12/09/2011	Lnf- Frascati
1	Operalo	2	01/01/1984	Lnf- Frascati
1	Operaio	2	01/09/2011	Lnf- Frascati
1	Operaio	2	14/11/2011	Lnf- Frascati
1	Operaio	2	23/01/2012	Lnf- Frascati
1	Operaio	2	01/06/2012	InfN-Roma
1	Operaio	2	01/01/2013	Lnf- Frascati
1	Operaio	2	01/07/1985	Lnf- Frascati
1	Operaio	2	01/01/2008	Lnf- Frascati
1	Operaio	2	06/11/2017	Lnf- Frascati
1	Operaio	2	01/03/2015	Lnf- Frascati
1	Operaio	3	01/01/1999	Lnf- Frascati
1	Operaio	3	01/06/1989	Lnf- Frascati

Firma del RUP

1	Operaio	3	01/06/1985	Lnf- Frascati
1	Operaio	3	01/03/1996	Lnf- Frascati
1	Operaio	3	01/05/1999	Lnf- Frascati
1	Operaio	3	01/03/1990	Lnf- Frascati
1	Operaio	3	01/03/1979	Lnf- Frascati
1	Operaio	3	01/07/1991	Lnf- Frascati

Lotto 2

UNITA' DI PERSONALE	QUALIFICA	LIVELLO	ASSUNZIONE	LUOGO DI LAVORO
3		2	01/05/2017	Lngs-Gran Sasso
1		2	01/05/2017	Lngs-Gran Sasso
2		1	01/05/2017	Lngs-Gran Sasso
1		3	01/05/2017	Lngs-Gran Sasso

L'Operatore Economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale recate dal contratto collettivo indicato dalla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante, in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente dell'affidamento, indica quale CCNL applicabile quello per il settore "Imprese di pulizia e multiservizi". E' fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal CCNL applicato dall'Operatore Economico per scelta imprenditoriale

Articolo 14 – Disposizioni riguardanti il personale

L'Impresa dovrà prevedere la presenza di addetti fissi ad esclusiva disposizione della Stazione Appaltante come meglio specificato nei paragrafi successivi.

Il personale dell'Impresa è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Durante lo svolgimento delle mansioni assegnate e la permanenza all'interno dei locali dell'Istituto, il personale dell'Impresa, non potrà fumare e dovrà inoltre limitare l'uso del telefonino esclusivamente per esigenze lavorative.

L'Impresa deve assicurare la sostituzione immediata dell'addetto nei periodi di assenza programmata (ferie, permessi etc.) e nei casi di malattia o assenze non previste con personale debitamente e preventivamente formato in merito all'appalto.

È facoltà della Stazione appaltante chiedere all'Impresa di allontanare dal servizio il personale che, durante lo svolgimento del servizio, abbia generato motivi di lagnanza o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In tal caso, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione della persona non gradita entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento di formale richiesta.

Il personale dell'Impresa deve presentarsi in servizio in maniera decorosa ed idonea all'attività da svolgere, munito di tesserino aziendale di riconoscimento corredato di fotografia e nominativo che dovrà essere indossato bene visibile durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. La divisa da lavoro dovrà essere composta da pantaloni a tascone, scarpe antinfortunistiche, giacca a vento, polo, felpa. In occasione di presidi ed eventi, sarà richiesto pantalone nero e camicia bianca.

Handwritten signature
Firma del RUP

Il personale addetto al servizio deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è chiamato ad operare. Le attività oggetto del presente capitolato devono essere svolte con cura e scrupolosità.

L'Impresa dovrà garantire che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia professionalmente qualificato e in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle mansioni cui è adibito e sia stato adeguatamente formato in modo particolare sui seguenti argomenti:

- Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Differenze tra disinfezione e lavaggio;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minore impatto ambientale e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

Nell'esecuzione del servizio il personale dell'Impresa deve usare diligenza ed evitare deterioramenti dei pavimenti, delle pareti, degli arredi e delle attrezzature esistenti nei locali. In caso di danneggiamento causato ai beni dell'Istituto o di terzi, ascrivibile ad incuria o disattenzione del proprio personale, la Stazione appaltante è autorizzata a rivalersi direttamente sulla cauzione (che dovrà essere immediatamente reintegrata).

L'Impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza, assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro. Deve altresì applicare nei confronti dei propri dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello già in essere che trova riferimento nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di categoria.

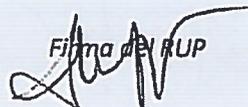
L'Impresa nella prima settimana dopo l'inizio dell'esecuzione dell'appalto è tenuta a fornire alla Stazione appaltante: Copia comunicazione di assunzione (mod. UNILAV) del personale impiegato nel servizio come da elenco fornito.

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogniqualvolta si verifichino modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni di personale o per impiego di nuovo personale entro tre giorni dalla variazione.

Il personale impiegato nell'appalto, a certificazione delle ore di servizio effettuate, utilizzerà obbligatoriamente un apposito badge magnetico fornito dalla ditta appaltatrice per la timbratura della presenza mediante appositi apparecchi marcatempo collocati nell'edificio assegnato.

Articolo 15 – Responsabile/coordinatore del servizio e caposquadra

L'Impresa deve individuare e comunicare alla Stazione appaltante prima dell'inizio dell'appalto, un proprio rappresentante responsabile, denominato supervisore del servizio, al quale i referenti dell'Istituto possano far riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che

Firma del RUP


si rendessero necessari durante lo svolgimento del servizio. Tale persona deve essere reperibile telefonicamente mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Impresa ed essere in grado, su richiesta della Stazione appaltante di intervenire personalmente sul luogo.

Il supervisore responsabile dell'impresa dovrà avere la perfetta conoscenza del personale operante, dei prodotti da utilizzare, del corretto modo di utilizzazione degli stessi e dei macchinari necessari all'espletamento del servizio e di tutte le problematiche inerenti alla gestione del servizio.

Dovrà intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problematiche che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Nel caso di urgenti necessità, il responsabile dell'appalto, si riserva la facoltà di utilizzare, in caso di impossibilità del supervisore o di un suo referente, gli operatori presenti distaccandoli dal normale servizio.

A capo della squadra giornaliera dovrà essere nominato un caposquadra, il quale dovrà essere presente quotidianamente per almeno 8 ore, dovrà coordinare tutte le attività giornaliere e fare in modo che tutte le prestazioni previste vengano puntualmente rispettate. Questa figura potrà eventualmente coincidere con il Responsabile del contratto per conto dell'Impresa e comunque dovrà essere una persona esperta che abbia già avuto incarichi di coordinamento nell'ambito di servizi di pulizia.

Articolo 16 – Segnalazione di guasti e problemi negli edifici e locali oggetto del servizio

La presenza del personale addetto alle pulizie permette di avere un monitoraggio costante sul funzionamento di alcuni aspetti relativi alla manutenzione ordinaria della struttura (funzionamento luci, servizi igienici, porte, rotture vetri, riparazioni rubinetterie, impianti riscaldamento e condizionamento, ecc.).

L'impresa pertanto, attraverso il caposquadra, dovrà provvedere ad effettuare le segnalazioni al referente della Stazione appaltante per le successive incombenze.

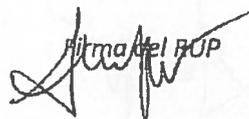
Articolo 17 – Continuità del servizio

L'Impresa si obbliga a svolgere il servizio di cui al presente capitolato senza interruzioni.

In nessun caso potrà, quindi, sospendere o interrompere il servizio che dovrà essere sempre assicurato, pena l'applicazione delle penali previste al successivo articolo 27, fatto salvo il maggior danno nel caso in cui la Stazione appaltante fosse costretta a provvedere direttamente al servizio.

In ogni caso di forza maggiore che possa influire sulla normale esecuzione del servizio, la Stazione appaltante e l'Impresa aggiudicataria concordano di darsene reciproca, immediata e se possibile anticipata comunicazione per trovare congiuntamente la soluzione ai problemi che dovessero sorgere.

In particolare dovrà essere garantita la normale pulizia dei servizi igienici, ivi compreso il reintegro del materiale igienico-sanitario in essi presente.

Stampa del RUP


CAPITOLO III - CONTROLLI DI QUALITÀ E CONFORMITÀ DEL SERVIZIO

Articolo 18 – Sistema di autocontrollo

L'Impresa deve proporre un proprio sistema di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure, tempi e metodologie di lavoro da applicare al servizio appaltato.

Prima dell'inizio del servizio, tale sistema di autocontrollo dovrà essere validato dalla Stazione appaltante che potrà apportare, ai fini dell'ottimizzazione del servizio eventuale modifiche e/o integrazioni.

Il sistema di autocontrollo deve indicare almeno:

- la descrizione delle procedure operative;
- i metodi di verifica sull'esatta applicazione delle procedure operative;
- i metodi di rilevazione delle difformità, riscontrate in corso d'opera;
- le azioni correttive adottate.

I risultati del sistema di autocontrollo devono essere scritti, chiari ed univoci e visionabili in ogni momento dai referenti della Stazione appaltante.

Articolo 19 – Verifiche e controlli

In aggiunta al piano di autocontrollo qualitativo dell'Impresa, i servizi previsti dal presente capitolato sono soggetti a verifica costante da parte della Stazione appaltante.

Le attività di verifica di conformità, sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale ed in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni descritti nel presente capitolato.

Verranno predisposti specifici sopralluoghi da parte dei referenti del contratto al fine di verificare l'effettiva esecuzione delle pulizie periodiche e/o in seguito a segnalazioni dell'utenza.

La scheda verrà stampata il giorno precedente la data dell'ispezione e la copia verrà consegnata al responsabile dell'Impresa al momento di iniziare il giro di ispezione. La scheda conterrà le seguenti informazioni:

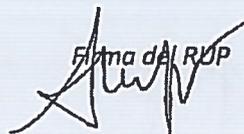
il numero e tipologia dei locali da ispezionare, i tipi di servizi da verificare, gli spazi per annotare il risultato del controllo "conforme/non conforme", lo spazio per gli eventuali commenti ed i nominativi delle persone che effettuano il controllo.

Per prestazioni incomplete, difformi rispetto alle condizioni contrattuali e non conformità/violazioni di qualsiasi natura, in caso di impossibilità di sopralluogo congiunto, si procederà ad acquisire idonea documentazione fotografica;

Per ogni inadempienza accertata nell'esecuzione del servizio, la Stazione appaltante applicherà le penali indicate al successivo articolo 22, fermo restando l'obbligo da parte dell'Impresa, di eseguire immediatamente la prestazione per sanare l'inadempimento.

CAPITOLO IV - OBBLIGHI E ONERI

Articolo 20 – Obblighi e oneri a carico dell'Impresa

Firma del RUP


L'Impresa dovrà assumere a proprio carico tutti gli obblighi e oneri connessi al servizio oggetto della presente procedura, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Impresa è inoltre vincolata al rispetto di quanto previsto nel, nel presente Capitolato (Allegato I), nella propria offerta (Allegato II) e nella Lettera d'invito.

L'Impresa risponderà direttamente degli eventuali danni a persone e/o cose e alla Stazione appaltante stessa, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'Impresa terrà sollevata e indenne la Stazione appaltante da ogni danno e responsabilità penale e civile procurata nei confronti di terzi e/o cose, direttamente e indirettamente, anche per effetto parziale o riflesso dei servizi affidati.

Articolo 21 – Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Tutte le attività connesse alle prestazioni oggetto del presente CSA devono essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da prevenire qualsiasi danno o infortunio agli addetti al lavoro e a terzi e non procurare alcun danno a pavimenti, arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc. Nell'allegato II I viene riportato il Piano di Emergenza dell'Istituto.

Resta, inoltre, a carico dell'Impresa la dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

CAPITOLO V - INADEMPIMENTI E SANZIONI

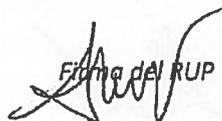
Articolo 22 – Penali

Impresa ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che ogni prestazione ordinaria, periodica o su richiesta venga effettuata secondo i tempi e le modalità previste dal presente capitolato.

La Stazione appaltante potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Salve diverse sanzioni previste da disposizioni normative, la Stazione appaltante, si riserva di applicare all'Impresa, per il ritardato adempimento e qualora per qualsiasi motivo il servizio non sia stato eseguito nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto dal presente capitolato, le seguenti penali:

- ✓ Per ogni ritardo nell'esecuzione delle prestazioni periodiche superiore a 2 (due) giorni rispetto alla data di effettuazione prevista, imputabile a negligenza dell'Impresa, si applicherà una penale di compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni ulteriore giorno di ritardo.
- ✓ Il mancato rifornimento del materiale igienico-sanitario e foresteria (art. 11 del CSA) comporta una penale di Euro 100,00 (cento/00) per ogni inadempienza.
- ✓ In caso di assenza senza preavviso del personale di presidio e senza che avvenga la sostituzione immediata entro 2 ore dello stesso, l'Impresa verrà assoggettata ad una penale di Euro 300,00 (trecento/00) per ogni giorno non coperto.


Firma del RUP

- ✓ Per il mancato ottemperamento agli obblighi relativi al corretto ritiro e conferimento in maniera differenziata dei rifiuti verrà applicata una penale forfetaria di Euro 300,00 (trecento/00).
- ✓ Per il mancato rispetto degli orari riportati nell'art. 8 del presente Capitolato senza che la modifica sia autorizzata dalla Committente, l'Impresa verrà assoggettata ad una penale di Euro 200,00 (duecento/00)
- ✓ L'utilizzo di apparecchiature non conformi alla normativa antinfortunistica o comunque pericolose per il loro stato di obsolescenza, comporta l'applicazione di una penale di Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni apparecchiatura che non rispetti gli obblighi sopraccitati. L'applicazione della penale non solleva l'appaltatore da responsabilità civile o penale nei confronti di terzi per l'eventuale utilizzazione di macchinari non conformi alle norme di legge.
- ✓ Il mancato rispetto dei prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione degli ambienti in violazione a quanto previsto dall'articolo 10 del presente capitolato e/o da quanto dichiarato dall'Impresa in sede di gara, comporta l'applicazione di una penale di Euro 300,00 (trecento/00) per ogni prodotto non conforme agli obblighi soprarichiamati. L'applicazione della penale non solleva l'Impresa da responsabilità civile o penale nei confronti di terzi per l'eventuale utilizzazione di sostanze improprie.
- ✓ Lo smarrimento di chiavi e l'inadempienza dell'obbligo della chiusura dei locali a fine servizio da parte degli addetti dell'Impresa comporta una penale di Euro 100,00 (cento/00) per ogni episodio debitamente accertato.
- ✓ Per la mancata consegna ed aggiornamento dell'elenco del personale, l'Impresa verrà assoggettata ad una penale di Euro 150,00 (centocinquanta/00) per ogni inadempienza.
- ✓ Per il mancato utilizzo da parte del personale dell'Impresa della divisa di lavoro e del cartellino di riconoscimento, l'Impresa verrà assoggettata ad una penale di Euro 100,00 (cento/00) per ogni dipendente non in regola.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di applicare eventuali altre penalità dovute a inadempienze non citate nel presente articolo qualora giustificate da effettive mancanze da parte dell'Impresa e saranno valutate secondo l'art. 4 delle Condizioni Contrattuali.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della comunicazione di contestazione inviata dalla Stazione appaltante.

In caso di assenza o di non accoglimento delle controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

La Stazione appaltante, oltre a procedere all'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, non compenserà le prestazioni non eseguite oltre a riservarsi il diritto di far eseguire da altri il mancato o incompleto servizio.

Firma del RUP


L'applicazione delle penali previste dal presente articolo, non preclude il diritto della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Qualora dovesse verificarsi il mancato intervento, riguardo ad un servizio di pulizia richiesto, nei tempi previsti per due volte anche non consecutive l'INFN procederà alla risoluzione del contratto e all'addebito dei danni eventualmente occorsi a seguito dei mancati interventi.

Articolo 23 - Allegati

All. A Specifica dei mq e delle frequenze LNF e Presidenza

All. B Specifica dei mq e delle frequenze LNGS

All. C Descrizione Camere Pulite LNF

All. D Descrizione Camere Pulite LNGS

Allegato	Descrizione	Quantità	Frequenza	Unità	Valore
All. A	Specifica dei mq e delle frequenze LNF e Presidenza				
All. B	Specifica dei mq e delle frequenze LNGS				
All. C	Descrizione Camere Pulite LNF				
All. D	Descrizione Camere Pulite LNGS				

Firma del RUP


Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Allegato A – Prospetto Riepilogativo delle prestazioni minime previste per LOTTO 1 LNF

CIG.....**7956679837**.....

AREE COINVOLTE	FREQUENZA							
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	BIMESTRALE	QUADRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	OCCASIONALE
A) PORTINERIA, ANDRONI DI INGRESSO, SCALE, CORRIDOI, ASCENSORI, SALE CONTROLLO, CENTRALINO, CENTRI DI CALCOLO, LOCALI RITROVO. MQ 6.504	1.1 1.2			1.3 1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.2 3.3	1.6	1.8
B) UFFICI, MAGAZZINI, BIBLIOTECHE, SALE, AULE RIUNIONI MQ 11.149	1.1	1.2		1.3 1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 1.9 4.3	3.2 3.3	1.6	1.8
C) SERVIZI IGIENICO SANITARI MQ 1.467	1.1 1.2 2.1 2.2 2.3			1.3 2.4 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.3	1.6	
D) SALE ESPERIENZE, LABORATORI, CENTRALI TERMO-FRIGORIFERE, SALE POMPE, STAZIONE ELETTRICA MQ 17.075		1.1 1.2		1.3 1.7 3.1 4.1 4.2	1.5 4.3	1.4 3.2	1.6	1.8

1

Firma del RUP





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

E) OFFICINE MQ 4.800	1.1	1.2		1.5 1.7 3.1 4.1 4.2	4.3	1.4 3.2 3.3	1.6	1.8
F) AULA TOUSCHEK, VISITOR CENTRE MQ 480	1.1	1.2 1.10		1.3 1.7	1.4 1.5 3.2 3.3		1.6	1.8
G) STRADE, VIALI, PIAZZALI, TERRAZZE, CIGLI, GARAGE MQ 51.100		5.1						
H) FORESTERIE MQ 738	1.1 1.2 2.1 2.2 2.3 6.1 6.2	1.3 1.8	1.4 3.1	1.5 1.7 4.1 4.3	1.6		6.4	
I) MENSA MQ 360	1.1 1.2 2.1 2.2 2.3	1.3 2.4	3.1 4.1 4.2		1.4 1.5 4.3	3.3	1.6	
L) CAMERE PULITE MQ 684			8.1					
M) SUPERFICI VETRATE (solo con scale e ponteggi) MQ 2.564					4.4			

2

Firma del RUP

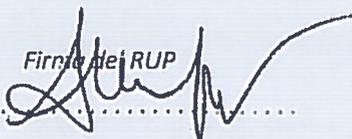
Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Allegato C – Prospetto Riepilogativo delle Camere Pulite per LOTTO 1 LNF

CIG.....7956679837.....

EDIFICIO	ESPERIMENTO	AREA	CLASSE ISO
6b	CP Laser Bunker SPARC	24,0	7
7	Sala Tecnologie	33,0	6
7b	SCF_Lab2	60,0	7
8	SCF_Lab	75,0	7
	ATLAS	81,0	7
	KLOE	68,0	6 e 7
	BES3	55,0	6 e 7
	MURTAS	13,0	7
12	Sala Sperimentale DAFNE Luce	13,0	7
27	ASTRA+Varie CP	76,0	6 e 7
28	LHCb+KLOE+MU2E	130,0	6
56	FLAME	56,0	7
TOTALE		684,0	

Firma del RUP





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Allegato A - Prospetto Riepilogativo delle prestazioni minime previste per LOTTO 1 PRESIDENZA

AREE COINVOLTE	FREQUENZA							
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	BIMESTRALE	QUADRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	OCCASIONALE
A) PORTINERIA, ANDRONI DI INGRESSO, SCALE, CORRIDOI MQ 90	1.1 1.2			1.3 1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.2 3.3 6.4	1.6	1.8
B) UFFICI, SALE, AULE RIUNIONI MQ 685	1.1	1.2		1.3 1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 1.9 4.3	3.2 3.3 6.4	1.6	1.8
C) SERVIZI IGIENICO SANITARI MQ 45	1.1 1.2 2.1 2.2 2.3			1.3 2.4 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.3	1.6	

3

Firma del RUP

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Allegato B – Prospetto Riepilogativo delle prestazioni minime previste per LOTTO 2 LN GS

CIG.....7956686101

AREE COINVOLTE	FREQUENZA							
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	BIMESTRALE	QUADRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	OCCASIONALE
A) PORTINERIA, ANDRONI DI INGRESSO, SCALE, CORRIDOI, ASCENSORI MQ 2.550	1.1 1.2			1.3 1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.2 3.3	1.6	1.8
B) UFFICI, BIBLIOTECHE, SALE, AULE RIUNIONI MQ 3.750	1.1	1.2		1.3 1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 1.9 4.3	3.2 3.3	1.6	1.8
C) SERVIZI IGIENICO SANITARI MQ 640	1.1 1.2 2.1 2.2	2.3		1.3 2.4 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.3	1.6	
D) SALA CONGRESSI- BIBLIOTECA MQ 940		1.1 1.2	1.3 1.4	1.3 3.1 4.1 4.2	1.5 4.3	1.4 3.2 3.3	1.6	1.8
E) OFFICINE, LABORATORI, HALL DI MONTAGGIO, MAGAZZINI, AUTORIMESSE MQ 4.000	1.1		1.3 1.4	1.5 1.7 3.1 4.1 4.2	4.3	3.2 3.3	1.6	1.8
F) STRADE, VIALI, PIAZZALI, TERRAZZE, GARAGE MQ 17.800		5.1		5.3		5.2		

1

Handwritten signature
Firma del RUP



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

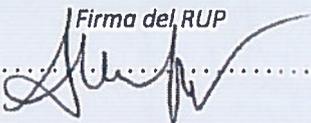
G) UFFICI SALA CONGRESSI MQ 40		1.1	1.2	1.3 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 1.7 4.3	3.2 3.3		
H) INGRESSO, SCALE, CORRIDOI SALA CONGRESSI MQ 470	1.1	1.2	1.3 3.1 4.1 4.2		1.4 1.5 1.7 4.3	3.2 3.3	1.6	
I) SERVIZI IGIENICO SANITARI SALA CONGRESSI MQ 70		1.1 2.1 2.2	1.2 2.3	1.3 2.4 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.2 3.3		
L) LOCALI TECNICI: CENTRALE TERMOFRIGO, CENTRALE ELETTRICA, DEPOSITO RIFIUTI MQ 1.319			1.1	1.3 1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.3 4.3		
M) SALA BAR MQ 170	1.1 1.2		1.4 4.1 4.2	1.3 1.5	4.3	3.3		
N) SALA MENSA MQ 310		1.1 1.3 1.4 1.8	1.5 1.6 4.1 4.2					
O) UFFICI LABORATORI SOTTERRANEI MQ 2000	1.1	1.2		1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.3		
P) SERVIZI IGIENICO SANITARI DEI LABORATORI SOTTERRANEI MQ 40	1.1 1.2 2.1 2.2	2.3		1.3 2.4 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.3		
Q) SALE LABORATORI SOTTERRANEI A-B-C MQ 3000		7.1	7.2		7.3			
R) GALLERIA AUTO, GALLERIA TIR E GALLERIE DI COLLEGAMENTO MQ 9.500		7.1	7.2		7.3			

2

Firma del RUP

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

<p>S) BOX PREFABBRICATI, PARETI DIVISORIE, PORTONI LABORATORI SOTTERRANEI MQ 3.500</p>						<p>7.4 7.5</p>		
<p>T) CAMERE PULITE MQ 201</p>		<p>8.1</p>						



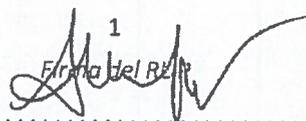
Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Allegato D – Prospetto Riepilogativo delle Camere Pulite per LOTTO 2 LNGS

CIG... **7956686101**

EDIFICIO	ESPERIMENTO		AREA/mq	CLASSE ISO
Autorimessa	Serv. di Chimica e Imp. Chim.		47,0	6
HdM	Utenti/esperimenti LNGS		49,0	6+zona 5
Sala A	CUORE		93,0	6
Sala A	GERDA		12,0	7
HdM	XENON		53,0	6
		TOTALE	201,0	

1
Firma del RUP



Riferimento punto 4.3.2 lettera b) del Disciplinare di Gara delle Pulizie per i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN - CIG

Elenco prodotti di cui al punto 5.3.1 PRODOTTI PER L'IGIENE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI) del DM del 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.

Tipologia prodotto	Produttore	Denominazione commerciale	Etichetta ambientale	Allegato A Redatto dal Legale Rappresentante*
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

* da redigere solo in caso di prodotti non Ecolabel Europeo o altre ISO ambientali di Tipo 1, ma conforme ai CAM.

Riferimento punto 4.3.2 lettera b) del Disciplinare di Gara delle Pulizie per i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN - CIG

Elenco prodotti di cui al punto 5.3.2 - PRODOTTI DISINFETTANTI del DM del 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

Denominazione commerciale	Produttore	Funzione d'uso	Presidio medico chirurgico/ Numero Registrazione al Ministero della Salute	Conforme ai CAM	Allegato B Redatto dal Legale Rappresentante
				SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI
				SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI

Riferimento punto 4.3.2 lettera b) del Disciplinare di Gara delle Pulizie per i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN - CIG

Elenco prodotti di cui al punto 5.3.3 - ALTRI PRODOTTI del DM del 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

Denominazione commerciale	Produttore	Funzione d'uso	Conforme ai CAM	Allegato B Redatto dal Legale Rappresentante	Per prodotti super-concentrati documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione
			SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
			SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
			SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
			SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
			SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
			SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
			SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>



Disciplinare di gara - Affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale, per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

DISCIPLINARE DI GARA

per l'affidamento del
servizio di pulizia
a ridotto impatto ambientale
per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori
Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

TRIENNIO 2019-2021

Marzo 2019

Firma del RUP




1. Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia giornaliera e periodica a ridotto impatto ambientale (CAM - DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012) comprensivo della fornitura del materiale igienico per i Laboratori Nazionali di Frascati, degli Uffici di Presidenza e dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, per la durata di 3 anni con decorrenza dalla data di stipula del contratto o, se diversa, dalla data indicata nel contratto stesso. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

L'impresa sarà soggetta ad un periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi. Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione non rispondesse a quanto previsto dal presente Disciplinare di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dall'offerta Tecnica presentata dalla ditta in fase di gara, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e aggiudicare il servizio alla ditta che segue in graduatoria, ove l'offerta della stessa sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione stessa.

L'appalto riguarda 2 lotti, così suddivisi:

LOTTO 1 Servizio pulizia dei L.N.F. - Via E. Fermi 40 Frascati (RM) e Servizio pulizia degli Uffici di Presidenza - P.zza dei Caprettari 70 00186 codice NUTS IT E43

LOTTO 2 Servizio pulizia dei L.N.G.S. - Via G. Acitelli, 22 67100 Assergi L'Aquila codice NUTS IT F11

La procedura di acquisizione del servizio avviene tramite una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d.lgs 50/2016 e s.m.i.

La Responsabile del Procedimento per la presente procedura di gara è la Sig.ra Anna Tacchi – Tel . 06 9403.2236; e-mail anna.tacchi@Inf.infn.it; PEC anna.tacchi@pec.infn.it

2. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- a) Capitolato Tecnico Prestazionale e allegati;
- b) Condizioni contrattuali;
- c) Bando di gara;
- d) DUVRI.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet dell'INFN <https://servizi-dac.infn.it/>, ricercando la procedura a mezzo il relativo CIG.

Firma del RUP


2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo anna.tacchi@pec.infn.it entro il giorno 12 settembre 2019 ore 12:00.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno ~~30~~ 30 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://servizi-dac.infn.it/>, ricercando la procedura di gara a mezzo il relativo CIG.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC anna.tacchi@pec.infn.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa al subappaltatore indicato.

3. Importo a base di gara e suddivisione in lotti

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

N. Lotto	CIG	CPV	Importo a base di gara
Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF) e Presidenza			€ 2.340.864,57
Lotto 2 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)			€ 956.341,44

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri

per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a:

- Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF) e Presidenza € 26.300,00 (ventiseimilatrecento)
- Lotto 2 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) € 1.237,00 (milleduecentotrentasette)

iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Tali importi sono stati determinati sulla base della media dei costi sostenuti dall'Istituto nel triennio precedente per i servizi di pulizia ordinaria e periodica.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio ordinario della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a:

Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF) e Presidenza	€ 1.775.675,46
Lotto 2 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)	€ 735.423,00

calcolati sulla base del costo orario della manodopera come definito dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal CCNL di categoria.

Nel servizio sono compresi i costi per la fornitura del materiale igienico necessario, nonché tutti i servizi di pulizia extra canone richiesti nel periodo di riferimento.

Nel caso in cui l'Istituto decida di apportare delle modifiche riguardo ai servizi di pulizia richiesti, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di adeguare in modo proporzionale, in aumento e/o in diminuzione, l'importo contrattuale sulla base del prezzo offerto dall'Impresa in sede di gara e non potrà comunque superare il 20 % del valore iniziale del contratto.

4. Condizioni di partecipazione

4.1 Soggetti ammessi

E' ammessa alla presente procedura la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Gli operatori economici non devono trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4, 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

4.2 Requisiti

4

Firma del RUP


Il settore di attività specifico è quello dei servizi di pulizia e sanificazione.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

a) Idoneità: Gli operatori economici partecipanti dovranno essere iscritti nel Registro delle imprese o nell'Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza:

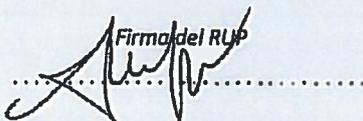
- **Lotto 1: almeno alla fascia di classificazione G. In caso di RTI, il mandatario dovrà essere iscritto ad una fascia di classificazione non inferiore alla F e le mandanti devono possedere fasce di classificazione il cui importo massimo, nel loro complesso, deve corrispondere almeno al 49% dell'importo a base di gara previsto per ciascun lotto, fermo restando il possesso del requisito nella sua interezza da parte della RTI. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.**
- **Lotto 2: almeno alla fascia di classificazione F. In caso di RTI, il mandatario dovrà essere iscritto ad una fascia di classificazione non inferiore alla E e le mandanti devono possedere fasce di classificazione il cui importo massimo, nel loro complesso, deve corrispondere almeno al 49% dell'importo a base di gara previsto per ciascun lotto, fermo restando il possesso del requisito nella sua interezza da parte della RTI. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.**

Per le imprese che svolgono servizi aggiuntivi e connessi al servizio di pulizia, iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con i suddetti servizi. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Capacità economico-finanziaria: fatturato specifico minimo annuo di € 800.000,00 iva esclusa per il Lotto 1 e di € 400.000,00 iva esclusa per il Lotto 2 nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi disponibili alla pubblicazione del presente bando di gara (2016-2018).

c) Capacità tecnica: Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (2016-2018) almeno un servizio analogo a quelli oggetto del presente disciplinare di gara, di importo non inferiore a quello posto a base d'asta, per il Lotto 1 pari a € 2.340.864,57 (iva esclusa) e per il Lotto 2 pari a € 956.341,44 (iva esclusa).

5

Firma del RUP


d) Possesso di certificazioni:

- possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** (valido anche 9001:2008 fino a settembre 2018), idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1**, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.
- possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale **UNI EN ISO 14001** idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

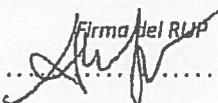
La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice mediante la seguente modalità: originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente/società contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, il requisito relativo all'iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto deve essere posseduto da:

Firma del RUP
.....


- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Tutti i soggetti indicati alle lett. a) e b) devono essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione. L'impresa capogruppo mandataria deve possedere detto requisito in misura maggioritaria.

Il requisito relativo al fatturato deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito relativo ai servizi analoghi deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Si precisa che per prestazione principale si intende il servizio di pulizia, per prestazioni secondarie si intendono i servizi analoghi di fornitura di materiale igienico e lavanderia.

ConSORZI di cooperative e di imprese artigiane e I consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio di pulizia. L'iscrizione nella fascia di qualificazione deve essere posseduta ai sensi dell'art. 47, comma 2 bis del Codice.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 comma 2 bis del Codice, devono essere posseduti da tutti i consorziati appartenenti al consorzio.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata ovvero di partecipare in più di una RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del RTI o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

7

Firma del RUP


Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

4.3 Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella tema di altro concorrente.

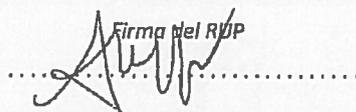
Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Firma del RUP


5. Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti concessi, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e D.L. 32/2019 e s.m.i.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il subappaltatore deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo al subappaltatore comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

6. Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice;
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto n.31 del 19 Gennaio 2018 recante il "Regolamento con cui si adottano gli schemi

Firma del RUP


di contratto tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli art.103 co.9 e 104 co.9 del D.Lgs. n. 30/2016 e s.m.i;

- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

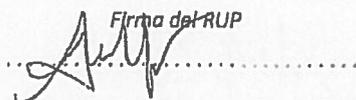
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

10

Firma del RUP


Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

7. Sopralluogo

Vista la peculiarità del servizio, il sopralluogo sulle aree oggetto pulizia così come definite nel capitolato prestazionale è **obbligatorio**, è esclusa dall'obbligatorietà l'impresa attualmente titolare del contratto per il medesimo servizio per il lotto di riferimento tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a anna.tacchi@inf.infn.it entro il giorno **23 agosto 2019 ore 12:00** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail e pec; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni 2, 3, 4, 5, 6 settembre 2019 dalle ore 9:00 alle ore 12:00; la data, l'ora ed il luogo del sopralluogo saranno concordati e comunicati ai concorrenti dal RUP con almeno 4 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo che deve essere inserita all'interno

Firma del RUP
..........

imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

8. Pagamento del contributo a favore di ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 117 del 19/12/2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 55 del 6 Marzo 2019, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF) e Presidenza		€ 140,00
Lotto 2 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)		€ 80,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

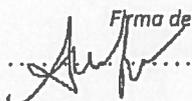
In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

9. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

L'offerta deve essere separata per ciascun lotto. L'Operatore Economico deve inviare un plico per

ciascuno dei lotti per il quale intende partecipare, all'interno del quale deve essere posta la documentazione sotto indicata e con le modalità di seguito descritte. La documentazione richiesta dovrà

12

Firma del RUP


essere separata e completa per ogni offerta, non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per altri lotti.

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere.

Esclusivamente all'indirizzo:

INFN - Laboratori Nazionali di Frascati

Via E. Fermi, 40

00044 Frascati (RM)

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceracacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

CIG (indicare il CIG corrispondente al lotto a cui si riferisce il plico)

Procedura aperta per "ATTO GE. ¹²⁰⁸² del ³⁰⁻⁰⁵⁻¹⁹ Servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale, comprensivo della fornitura di prodotti igienico-sanitari per la durata di tre anni per (indicare il lotto cui si riferisce il plico, apponendo la dicitura opzionale Lotto 1 - LNF e Presidenza, oppure Lotto 2 - LNGS)

Scadenza offerte: inserire data Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A" - Documentazione Amministrativa

"B" - Offerta Tecnica

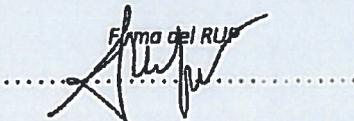
"C" - Offerta Economica

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte (comunicato tramite avviso all'indirizzo internet <https://servizi-dac.infn.it/>, ricercando la procedura di gara a mezzo il relativo CIG), pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far

13

Firma del RUP



pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

10. Soccorso Istruttorio

14

.....
Arma del RUP


Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice; il progetto di assorbimento del personale dell'impresa uscente, in applicazione della clausola sociale ai sensi della Linea Guida ANAC n. 13 del 22/02/2019) sono sanabili.
- La mancata presentazione del progetto di riassorbimento a seguito del Soccorso Istruttorio è causa di esclusione.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati,

Firma del RUP
.....


documenti e dichiarazioni presentati.

11. Contenuto della Busta A – Documentazione Amministrativa

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

11.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di

Firma del RUP


mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura [e ove la stazione posseda un collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contenente l'indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura"].

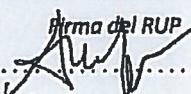
Nella busta A oltre alla documentazione di cui ai punti successivi devono essere inseriti anche:

- il Capitolato Tecnico Prestazionale firmato in ogni pagina per accettazione;
- le Condizioni Contrattuali firmate in ogni pagina per accettazione;
- il Progetto di riassorbimento del personale dell'impresa uscente, formulato dall'Operatore Economico a valle della pianificazione e dell'organizzazione del lavoro connesso all'esecuzione del contratto e all'offerta economica presentata. Il Progetto di assorbimento dovrà illustrare, tenuto conto del fabbisogno di personale derivante dall'esecuzione del nuovo contratto, le concrete modalità di applicazione della clausola sociale con particolare riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico, ecc.).

11.2 Documento Unico di Gara Europeo

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il DGUE deve essere reso disponibile in formato elettronico. Gli operatori economici italiani devono trasmettere il DGUE firmato digitalmente su supporto informatico (pennetta USB) da inserire nel plico contenente la busta A "Documentazione Amministrativa". Gli operatori economici europei ed extraeuropei, invece, devono trasmettere il DGUE o l'E.S.P.D., una volta apposta una firma digitale conforme ad uno standard europeo riconosciuto e quindi utilizzabile su tutto il territorio europeo, su supporto informatico (pennetta USB) da inserire nel plico contenente la Busta A "Documentazione Amministrativa".

Ciascun operatore economico concorrente, unitamente all'offerta, dovrà presentare domanda di partecipazione ed il Documento di Gara Unico Europeo (di seguito D.G.U.E.) - qualora italiano, oppure l'*European Single Procurement Document* (di seguito E.S.P.D.), qualora invece straniero, conforme alla Circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, recante le "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)".

Firma del RUP
.....


Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione come pdf editabile su <https://servizi-dac.infn.it/index.php/gestioneavvisi/listaAvvisi/0/1/-/1/10/1/-/0> ricercando la procedura di gara a mezzo il relativo CIG, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente troverà già compilate tutte le informazioni relative alla procedura di appalto e all'Amministrazione Aggiudicatrice.

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Il concorrente, per il subappaltatore, allega:

Firma del RUP


- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

11.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

11.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

Firma del RUP


2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, {che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN adottato dalla stazione appaltante con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 13352 del 26/09/2014, reperibile a <http://home.infn.it/it/istituto/tutela-della-persone/codici> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
6. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. dichiara di aver preso visione dei luoghi oppure allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

20

.....
Firma del RUB

10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 13, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

11.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvallimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

Firma del RUP


- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

11.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di Imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

.....


Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata

Firma del RUP


autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

12. Contenuto della Busta B – Offerta Tecnica

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, una relazione contenente una proposta tecnico-organizzativa che illustri, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 14.1, ogni elemento ritenuto utile al fine dell'attribuzione dei relativi punteggi ivi indicati.

La relazione tecnica dovrà essere costituita da non più di 40 (quaranta) pagine A4, essere divisa in paragrafi nominati come i criteri di valutazione espressi al punto 14.1 e richiamati anche nel prospetto a seguire. Ciascun paragrafo dovrà illustrare in relazione ai subcriteri gli aspetti del servizio come richiamati nel prospetto di seguito riportato.

L'esclusione sarà disposta in caso di offerta tecnica non conforme ai CAM e qualora la documentazione non sia conforme alle prescrizioni di carattere obbligatorio di cui all'art. 5 D.M. 24/05/2012 – Gazzetta Ufficiale del 20/6/2012.

Si richiede dunque che di tutti i prodotti che l'Impresa intende impiegare nello svolgimento del servizio, dovranno essere forniti come allegati all'offerta tecnica:

- la compilazione della lista dei prodotti come da fac-simile allegati, redatti e firmati dal Legale Rappresentante;
- Allegato A al Decreto sopracitato, redatto e firmato dal Legale Rappresentante, qualora necessario;
- Allegato B al Decreto sopracitato, redatti e firmati dal Legale Rappresentante, qualora necessario.

Le schede tecniche e di sicurezza e le specifiche di impiego verranno richieste all'Aggiudicatario provvisorio.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 11.1.

13. Contenuto della Busta C – Offerta Economica

La busta "C – Offerta economica" deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta secondo il modello *Offerta Economica (Allegati E ed F)* allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

Firma del RUP


- a) ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara per ciascun lotto e il prezzo totale derivante dall'applicazione del ribasso al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
- b) Prezzo al mq per ogni categoria oggetto di prestazione.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra la percentuale di ribasso offerto e il prezzo offerto calcolato dall'offerente con l'applicazione del ribasso prevarrà la percentuale di ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara.

- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- d) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- e) gli ulteriori elementi che gli operatori devono valorizzare i quali pur non concorrendo alla formazione dell'offerta economica oggetto di valutazione, sono:
 - f) prodotti e materiale igienico;
 - g) macchinari e attrezzature.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 11.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

14. Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

14.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. I criteri di valutazione sono i medesimi per Lotto 1 e 2.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla commissione giudicatrice.

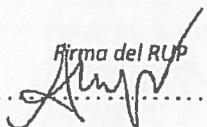


Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

A ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D	MAX PUNTI Q	MAX PUNTI T
1	Qualità della struttura organizzativa del personale	20	1.1	Struttura organizzativa proposta: gruppo di lavoro ed efficienza della struttura logistica	20		
			1.2	Efficienza delle modalità di sostituzione degli addetti assenti	2		
			1.3	Ampliamento fasce di reperibilità del Responsabile del servizio con formazione tecnica sui sistemi di pulizia e tipologia dei materiali	2		
			1.4	Messa a disposizione di un ispettore della qualità con specifica formazione professionale			1
2	Qualità del piano di lavoro e delle apparecchiature	15	2.1	Efficacia delle metodologie e dei sistemi di pulizia proposti, qualità dei prodotti	5		
			2.2	Caratteristiche dei macchinari e attrezzature in termini di capacità operativa e rumorosità, della pulizia e della manutenzione	5		
			2.3	Disponibilità, in caso di particolari esigenze e/o emergenze, a modificare l'orario di esecuzione del servizio	3		
3	Qualità dei servizi migliorativi-	17	3.1	Sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi giornalieri e periodici, la relativa rendicontazione e funzionalità delle soluzioni tecnologiche innovative derivanti da software e implementazioni informatiche applicate al servizio e sua funzionalità	8		
			3.2	Altre migliorie, sino ad un massimo di 5, oltre a quanto previsto dal Capitolato Tecnico Prestazionale	6		
Totale parziale		52					



B SISTEMI DI AUTOVERIFICA								
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D	MAX PUNTI Q	MAX PUNTI T	
1	Efficacia del Sistema di autoverifica degli standard di qualità del servizio	7	1.1	Programma di formazione e aggiornamento delle figure professionali adibite al controllo e operanti all'interno del servizio .	3			
			1.2	Funzionalità ed efficacia del sistema di controllo per verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti dal capitolato	2			
			1.3	Frequenza delle ispezioni a campione/controlli		2		
	Totale parziale	7						

C PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012								
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D	MAX PUNTI Q	MAX PUNTI T	
1	Efficacia del piano gestionale del servizio finalizzato a ridurre l'impatto ambientale	11	1.1	Efficacia delle procedure proposte per ridurre il consumo di sostanze chimiche e l'impatto ambientale	3			
			1.2	Efficacia delle soluzioni proposte per minimizzare i consumi di acqua ed energia	3			
			1.3	Efficacia del sistema proposto per la riduzione dei rifiuti e per incentivare la raccolta differenziata da parte dei dipendenti LNF	3			
			1.4	Possesso di certificazioni attestanti la corretta gestione di aspetti ambientali e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori		2		
	Totale parziale	11						

14.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione di un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario. Il valore del coefficiente di valutazione è di

seguito specificato:

.....
Firma del RUP

COEFFICIENTE $V(a)h$	RISPONDEZZA
$0,0 \leq V(a)h < 0,2$	Nulla o scarsa
$0,2 \leq V(a)h < 0,4$	Limitata
$0,4 \leq V(a)h < 0,6$	Sufficiente
$0,6 \leq V(a)h < 0,8$	Discreta
$0,8 \leq V(a)h \leq 1,0$	Ottima

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di interpolazione lineare.

A ciascuno degli elementi cui è assegnato un punteggio nella colonna "T" della tabella, è attribuito un punteggio su base tabellare dato dalla presenza o assenza dell'elemento richiesto.

14.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula bilineare

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1-X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

Dove

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
 A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
 A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
 X = 0,90
 A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

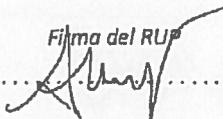
14.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{a1} \times P_a + C_{b1} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

.....


P_i	=	<i>punteggio concorrente i;</i>
C_{ai}	=	<i>coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;</i>
C_{bi}	=	<i>coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;</i>

C_{ni}	=	<i>coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;</i>
P_a	=	<i>peso criterio di valutazione a;</i>
P_b	=	<i>peso criterio di valutazione b;</i>

P_n	=	<i>peso criterio di valutazione n.</i>

14.5 Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

15. Svolgimento operazioni di gara: apertura della Busta A – Verifica documentazione amministrativa

La data di convocazione della prima seduta pubblica verrà pubblicata all'indirizzo internet <https://servizi-dac.infn.it/>, ricercando la procedura di gara a mezzo il relativo CIG, e avrà luogo presso INFN-LNF – Via E. Fermi, 40 00044 Frascati (RM) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno pubblicati all'indirizzo internet <https://servizi-dac.infn.it/>, ricercando la procedura di gara a mezzo il relativo CIG.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico, almeno 5 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

16. Commissione giudicatrice

Le prescrizioni che seguono sono applicabili al periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 del Codice.

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

17. Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

18. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati,

la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni

Firma del RUP


dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.500,00 più IVA. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

19. CAM Criteri ambientali minimi

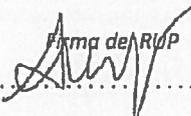
Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

20. Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

32

Firma del RUP
.....


21. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. Trattamento dei dati personali

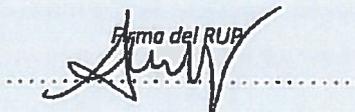
I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, 2003 e del regolamento (UE) n. 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Allegati:

All. E – Offerta Economica Lotto 1 LNF e Presidenza

All.F – Offerta Economica Lotto 2 LNGS

All. G – Fac simile lista Prodotti (rif. CAM – DM 24.05.2012)





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

CONDIZIONI CONTRATTUALI

per l'affidamento del
servizio di pulizia
a ridotto impatto ambientale
per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori
Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

TRIENNIO 2019-2021

Marzo 2019

Firma del RUP

..... Anna Tacchi
Firmato digitalmente da Anna Tacchi
Data: 2019.03.01
09:28:22+01'00'

1. GARANZIA PROVVISORIA:

Il concorrente dovrà presentare una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara e con validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016. L'importo della garanzia è ridotto nel suo importo in tutte le ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016.

2. VALIDITA' OFFERTA:

Le offerte devono avere una validità non inferiore a 180 giorni.

3. GARANZIA DEFINITIVA:

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto all'art. 103 del d.lgs. 50/2016, mediante cauzione o fideiussione bancaria o polizza assicurativa. L'importo della garanzia è ridotto nel suo importo in tutte le ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016.

L'atto fideiussorio deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INFN. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del contratto e a reintegrarla ove l'INFN se ne sia avvalso, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta. In caso di mancato reintegro il contratto si intende risolto, salvo il risarcimento del danno.

4. PENALI:

Ogni eventuale inadempienza sarà segnalata dal RUP o DEC a mezzo di nota scritta indirizzata alla Ditta, la quale dovrà provvedere all'adempimento entro 24 ore dal ricevimento di tale nota, fermo restando l'applicazione di una penalità in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità dell'inadempimento. Le penali saranno applicate secondo i criteri dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale all'art. 22.

L'applicazione delle penali indicate non preclude a l'INFN la facoltà di valutare la gravità delle inadempienze ascrivibili alla Ditta, al fine di una risoluzione del contratto che potrà avvenire con preavviso scritto di 10 (dieci) giorni e senza alcun indennizzo per la Ditta. La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

Qualora dovesse verificarsi il mancato intervento, riguardo ad un servizio di pulizia richiesto, nei tempi previsti, per due volte anche non consecutive l'INFN procederà alla risoluzione del contratto e all'addebito dei danni eventualmente occorsi a seguito dei mancati interventi-

5. PERIODO DI PROVA:

Per i primi 6 (sei) mesi il contratto per il servizio di pulizia s'intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire alla Stazione appaltante una valutazione ampia e complessiva del servizio offerto. Al termine di tale periodo, qualora l'Impresa, nonostante i ripetuti inviti, non abbia dato prova di affidabilità e serietà, la Stazione appaltante potrà recedere dal contratto mediante semplice preavviso di 15 (quindici) giorni da comunicare all'Impresa con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.


Firma del RUP

6. TERMINI DI PRESTAZIONE:

Il servizio dovrà essere prestato secondo i tempi e le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale presso i Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN in Via E. Fermi n. 40 e nella sede degli Uffici di Presidenza, P.zza dei Caprettari, 70 00186 Roma relativamente al Lotto 1; presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, Via G. Acitelli, 22 67100 Assergi L'Aquila relativamente al Lotto 2.

7. DURATA:

L'appalto avrà la durata di 3 (tre) anni dalla data di stipula del contratto.

Qualora allo scadere del termine naturale previsto dal contratto, la Stazione appaltante non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'Impresa sarà obbligata ad una sua continuazione per un periodo non superiore ai 6 (sei) mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

8. AUMENTI / DIMINUZIONI:

L'INFN, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, qualora si renda necessario in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Impresa l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Impresa non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

9. ASSICURAZIONE R.C.:

L'Impresa dovrà stipulare una polizza contro i rischi di responsabilità civile che preveda espressamente l'assicurazione per danni diretti e indiretti a persone e/o cose derivanti dall'esecuzione del Contratto, con massimale unico non inferiore a:

Lotto 1 LNF e Uffici di Presidenza € 3.600.000,00 per danni a persone; € 700.000,00 per danni a cose e/o animali.

Lotto 2 LNGS € 2.2.000,00 per danni a persone; € 300.000,00 per danni a cose e/o animali.

L'Impresa dovrà trasmettere, in copia conforme all'originale, la documentazione relativa alla stazione appaltante immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima dell'inizio di esecuzione del contratto.

10. SUBAPPALTO:

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione di INFN e in ai termini di legge (art. 105 Dlgs 50/2016 e s.m.i.) solo se dichiarato in fase di offerta.

11. DIVIETO CESSIONE CONTRATTO:

E' fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

12. RISERVE:

La stazione appaltante si riserva:

a) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida dalla Commissione di gara;

b) di non aggiudicare la gara qualora nessuna delle offerte sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o non in linea con gli obiettivi della Stazione Appaltante o non più rispondente a ragioni di pubblico interesse per eventi sopravvenuti;

13. SOSTENIBILITA' ENERGETICA E AMBIENTALE:

L'Impresa, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del piano


Firma del RUP

d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012).

14. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

L'Impresa si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Impresa si obbliga, altresì, a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici, d.P.R. n. 62/2013; nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, l'INFN si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'Impresa si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti INFN, pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento.

15. VERIFICA DI CONFORMITA' / ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE:

La verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite sarà effettuata a cura del direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi del MIT Decreto 7 marzo 2018 n. 49 per SAL mensili; ai sensi del combinato disposto degli artt. 102, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, art. 237 del d.P.R. n. 207/2010, e con i criteri stabiliti nel Capitolato Speciale di Appalto ed entro 30 (trenta) giorni dal termine finale mensile di esecuzione della prestazione.

16. FATTURAZIONE E PAGAMENTI:

Le fatture, da emettersi in formato elettronico, dovranno essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il Codice Univoco Ufficio:

*Lotto 1 Laboratori Nazionali di Frascati e Presidenza dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Via E. Fermi, 40 - 00044 Frascati (RM)
CUU WMXSWX*

*Lotto 2 Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Via G. Acitelli, 22 67100 Assergi L'Aquila
CUU R006ZU*

Il pagamento del corrispettivo mensile sarà effettuato in conformità a quanto previsto dall'art. 113 bis del Codice e s.m.i. successivamente all'invio, da parte del RUP, del Certificato di regolare esecuzione, mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. La violazione di tale obbligo determina la risoluzione di diritto del contratto. Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa. Condizione sospensiva: qualora fosse accertato che il documento unico di regolarità contributiva (DURC) risulti non regolare, il pagamento del corrispettivo rimarrà sospeso fino alla regolarizzazione della posizione contributiva e alla riemissione di un nuovo DURC con la dicitura "REGOLARE".

17. ONERI FISCALI

Tutti gli oneri fiscali sono a carico della Ditta, mentre l'IVA nella misura di legge è a carico dell'INFN.

18. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO:

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai

Firma del RUP

.....

sensi e per gli effetti dell'art. 1453 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni.

Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia definitiva.

L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento senza alcun onere a suo carico, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Impresa mediante raccomandata a/r o posta certificata.

In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita e al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016, secondo i corrispettivi e le condizioni previste nel contratto.

19. DISPONIBILITA' CONVENZIONE CONSIP

L'INFN si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni. In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

20. FORO COMPETENTE:

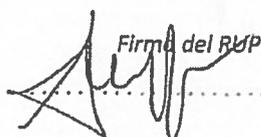
Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

I dati personali saranno raccolti e trattati unicamente per la gestione dell'attività di gara, ai sensi del d.lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del D. Lgs. n.101/2018 Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), Responsabile del trattamento dei dati: Direttore della Struttura INFN.

21. OPZIONI DI PROROGA:

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'INFN si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Impresa è tenuta alla esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per INFN.


Firma del RUP



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

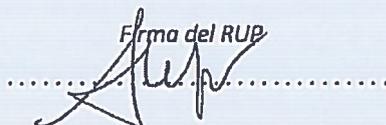
QUADRO ECONOMICO

per l'affidamento del
servizio di pulizia
a ridotto impatto ambientale
per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori
Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

TRIENNIO 2019-2021

Marzo 2019

Firma del RUP



DOCUMENTO DI RIEPILOGO QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

Calcolo mq oggetto di pulizia giornaliera

CLASSE*	MQ LOTTO 1 LNF e Presidenza	MQ LOTTO 2 LNGS
A	6.504 + 90	2.550
B	11.149 + 685	3.750
C	1.467 + 45	640
E	4.800	
F	480	470
G	738	170
H	360	2.000
O		1300
P		40
	26.318	10.920

Costo della manodopera

	MQ/giornalieri	MQ/ora	Ore lavorate/giorno	Ore lavorate/anno**	Ore lavorate/triennio
Lotto 1 – LNF e Presidenza	26.318	200	131,59	34.213,4	102.640,2
Lotto 2 - LNGS	10.920	200	54,5	14.170	42.510

	Ore lavorate/triennio	Costo/ora***	Totale costo della manodopera
Lotto 1 – LNF e Presidenza	102.640,2	€ 17,3	€ 1.775.675,46
Lotto 2 - LNGS	42.510	€ 17,3	€ 735.423,00

Conto economico

	Lotto 1 – LNF e Presidenza	Lotto 2 - LNGS
Costo della manodopera	€ 1.775.675,46	€ 735.423,00
Vettura, attrezzature e prodotti 8%	€ 142.054,03	€ 58.833,84
Materiale igienico	€ 68.000,00	€ 15.000,00
Costi generali 10%	€ 177.567,54	€ 73.542,30
Utile d'impresa 10%	€ 177.567,54	€ 73.542,30
CIG	€ 2.340.864,57	€ 956.341,44
Costi della sicurezza per la mitigazione dei Rischi da interferenza	€ 3.100,00	€ 1.237,00

	Lotto 1 – LNF e Presidenza	Lotto 2 - LNGS
Iva 22 %	€ 514.990,20	€ 210.395,12
AVCP	€ 600,00	€ 600,00
Fondo per funzioni tecniche 2%		€ 65.944,12

* Classi specificate negli Allegati A e B del Capitolato Tecnico Prestazionale

** Ore lavorate/giorno x 5gg x 52 settimane

***Calcolato sul costo orario medio per operai dal 2° al 5° livello (CCNL Pulizia e Multiservizi)

Firma del RUP
 Anna Tacchi
Firma digitalmente creata da Anna Tacchi il 20/09/2017 14:39:22 (UTC+01:00)



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Il Direttore Generale



AOODGF-2018-0001052
del 24/07/2018

Sig.ra Anna TACCHI

Geom. Alessandra LUCENTE

Sig. Francesco MARINO

LORO SEDI

e p.c. Dr. Pierluigi CAMPANA
Prof. Stefano RAGAZZI

LORO SEDI

OGGETTO: Incarico di Responsabile Unico del Procedimento e costituzione dell'ufficio a supporto del RUP per l'affidamento del servizio di pulizia, per la durata di un triennio, suddiviso in due lotti:

Lotto 1 - Laboratori Nazionali di Frascati Amministrazione Centrale e Uffici di Presidenza;

Lotto 2 - Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

Con la presente è conferito alla signora Anna Tacchi l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di pulizia dei Laboratori Nazionali di Frascati e dei Laboratori Nazionali Gran Sasso per la durata di un triennio.

L'incarico dovrà essere espletato in conformità all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle Linee Guida ANAC in materia che pongono in capo al RUP lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, affidamento ed esecuzione previste dal medesimo decreto.

Il RUP è, altresì, delegato ad adottare e sottoscrivere gli atti che si renderanno necessari durante lo svolgimento della procedura di gara ed è incaricato di redigere la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto di cui all'art. 99 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il contratto potrà essere utilmente affidato mediante le procedure stabilite dal d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Si rinvia alle determinazioni ANAC per quanto concerne la richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) e l'utilizzo del sistema AVCPass.

È costituito, altresì, l'Ufficio a supporto del RUP, composto da:

Alessandra LUCENTE LNGS

Francesco MARINO LNF

Si ricorda che la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dall'art. 7 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN.

SF/DF

Il Direttore Generale
Bruno Quarta



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
codice fiscale 84001850589

Via Enrico Fermi, 40 - 00044 Frascati (Roma)
tel. +39 06 94032500 - email: DIRETTOREGENERALE@INFN.IT
PEC: direzionegenerale@pec.infn.it



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare